

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI GEOX S.P.A.

LISTA DI CANDIDATI PER LA NOMINA DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI GEOX S.P.A

Il/i sottoscritto/i azionista/i di GEOX S.p.A., titolare/i delle azioni ordinarie rappresentanti le percentuali di capitale sociale a fianco di ciascuno indicate e che nel loro complesso rappresentano la sottoindicata percentuale del capitale sociale:

Azionista	N. azioni	% del capitale sociale
<i>LIR S.r.l.</i> <i>Sede Legale: Piazza San Vito, 36/A – 31100 Treviso (TV)</i> <i>P.IVA – C.F. Iscriz Reg. Imprese TV 12777730156</i>	184.297.500	71,1004%
Totale	184.297.500	71,1004%

in relazione al punto 7 (Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione) all'ordine del giorno in parte ordinaria dell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria convocata presso "Infinite Area", via San Gaetano n. 113/A, 31044 Montebelluna (TV), alle ore 10.00, il 17 aprile 2025, in unica convocazione, con la presente:

depositano

la seguente lista di candidati alla carica di amministratore di Geox S.p.A., nelle persone e nell'ordine precisati:

N.	Cognome	Nome	Data e luogo di nascita
1.	POLEGATO MORETTI	MARIO	16/08/1952, CROCETTA DEL MONTELLO (TV)
2.	POLEGATO MORETTI	ENRICO	06/07/1981 ASOLO (TV)
3.	MISTRON	ENRICO	24/10/1969 MIRANO (VE)
4.	BAGGIO	CLAUDIA	17/08/1981 CAMPOSANPIERO (PD)
5.	LIVOLSI	UBALDO	27/10/1945 MILANO
6.	GIUSTI	ALESSANDRO ANTONIO	29/10/1950 PRATO
7.	LEONELLO (*)	CLELIA	15/06/1969 MONZA
8.	ZAMPERONI (*)	SILVIA	21/07/1969 TREVISO
9.	GIUSTI (*)	GAUDIANA	14/07/1962 LIVORNO

(*) Candidato in possesso dei requisiti previsti dall'art. 148, comma 3, del D.Lgs. 58/1998 e dei requisiti previsti dal Codice di Corporate Governance.

La lista, in osservanza a quanto richiesto dall'art. 17 dello Statuto sociale e dalla normativa vigente in materia, è corredata da ⁽¹⁾:

- ☒ Indicazione dell'identità dei soci che hanno presentato la lista e della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta, nonché documentazione comprovante la titolarità della quota di partecipazione, pari almeno al 2,5% del capitale sociale. Tale documentazione potrà essere prodotta entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte di Geox S.p.A.
- ☒ Esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ciascuno dei candidati (*curriculum vitae*), con indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società, debitamente sottoscritta.
- ☒ Dichiarazione di ciascun candidato di accettazione della candidatura, attestante, altresì, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità ed incompatibilità (ivi incluso il non superamento dei limiti normativi al cumulo degli incarichi), nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo Statuto Sociale per ricoprire la carica di Amministratore della Società.
- ☒ Dichiarazione di ciascun candidato indicato come indipendente ai sensi di legge, attestante il possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3 del D.lgs. 58/1998 ed eventualmente gli ulteriori requisiti previsti dal Codice di Corporate Governance promosso da Borsa Italiana S.p.A.
- ☒ Copia di documento d'identità valido.
- ☐ Dichiarazione attestante l'assenza di rapporti di collegamento con gli azionisti che detengono una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa.

Nella selezione dei candidati *LIR S.r.l.* ha tenuto conto degli orientamenti espressi nella "Politica sulla diversità degli organi sociali" adottata dalla Società.

Ove GEOX S.p.A. avesse necessità di contattare i presentatori della lista si prega di contattare il Sig. Alessandro Frigerio, tel. +39 0422 511820, fax +39 0422 511890, email Lirfinsrl@legalmail.it.

Montebelluna, li 24/03/2025

Firma degli azionisti

LIR s.r.l.
Piazza San Vito, 36/A
31100 Treviso (TV)
C.F. e P.IVA 12777730156

¹ Barrare caselle che interessano.

Comunicazione ex artt. 43 - 44 - 45 del Provvedimento Unico sul Post-Trading del 13 agosto 2018

1. Intermediario che effettua la comunicazione

ABI (conto MT) 03239 CAB 12103

denominazione INTESA SANPAOLO PRIVATE BANKING S.P.A.

2. Ultimo Intermediario, se diverso dal precedente, o Intermediario cedente in caso di trasferimento tra intermediari

ABI CAB

denominazione

3. data della richiesta (ggmmssaa) **4. data di invio della comunicazione** (ggmmssaa)

19032025 19032025

5. n.ro progressivo annuo **6. n.ro della comunicazione precedente** **7. causale**

24500019 00000000 INS

8. nominativo del richiedente, se diverso dal titolare degli strumenti finanziari

9. titolare degli strumenti finanziari:

cognome o denominazione LIR S.R.L.

nome

codice fiscale 12777730156

comune di nascita provincia di nascita

data di nascita (ggmmssaa) 00000000 nazionalità ITALIA

indirizzo Piazza SAN VITO 36/A

città TREVISO (TV) Stato ITALIA

10. strumenti finanziari oggetto di comunicazione:

ISIN o Cod. interno IT0003697080

denominazione GEOX ORD

11. quantità strumenti finanziari oggetto di comunicazione:

184.297.500,000

12. vincoli o annotazioni sugli strumenti finanziari oggetto di comunicazione

natura 00 -

Beneficiario vincolo

13. data di riferimento (ggmmssaa) **14. termine di efficacia** **15. diritto esercitabile**

19032025 21032025 DEP

16. note

DEPOSITO LISTE NOMINA COMPONENTI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Firma dell'Intermediario

17. Sezione riservata all'Emittente

Data della rilevazione nell'Elenco

Causale della rilevazione:

Iscrizione ☐ Maggiorazione ☐ Cancellazione ☐

Motivazione della cancellazione o del rifiuto di iscrizione

Firma dell'Emittente

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETÀ

AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 28.12.2000 N. 445

Il sottoscritto Mario Polegato Moretti nato a Crocetta del Montello (Treviso), il 16 agosto 1952, codice fiscale PLGMRA52M16C670T

PREMESSO CHE

- in relazione alla nomina del Consiglio di Amministrazione di GEOX S.p.A., all'ordine del giorno in parte ordinaria dell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli azionisti convocata per il 17 aprile 2025, in unica convocazione, è stato designato quale candidato nella lista presentata dall'azionista LIR s.r.l.;
- è a conoscenza dei requisiti che la normativa vigente prescrive per l'assunzione della carica di Amministratore di GEOX S.p.A., società le cui azioni sono ammesse alle negoziazioni presso Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

tutto ciò premesso,

il sottoscritto, sotto la propria ed esclusiva responsabilità, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci

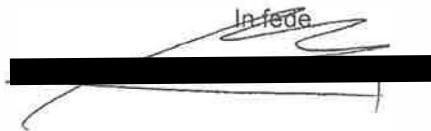
DICHIARA

- di accettare la candidatura e l'eventuale nomina alla carica di Amministratore di GEOX S.p.A.;
- che non sussistono a proprio carico cause di ineleggibilità e incompatibilità, nonché di possedere i requisiti richiesti dalle leggi vigenti per l'assunzione della suddetta carica e, tra questi, in particolare, di possedere i requisiti di onorabilità di cui al combinato disposto dell'art. 147-*quinquies*, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 2 del D.M. 30 marzo 2000, n. 162;
- di poter dedicare ai propri compiti quale amministratore di GEOX S.p.A. il tempo necessario per un efficace e diligente svolgimento degli stessi;
- di non svolgere alcuna attività in concorrenza con quella di Geox S.p.A.;
- di impegnarsi a mantenere i requisiti di cui alla presente dichiarazione per tutta la durata del mandato e, se del caso, a dimettersi;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente a GEOX S.p.A. e, per essa, al suo Consiglio di Amministrazione, eventuali variazioni della presente dichiarazione e a produrre, su richiesta di GEOX S.p.A., la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati;
- di non ricoprire incarichi di amministrazione e controllo in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni in misura superiore a dieci.
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Società, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

MONTebelluna, 21/03/2025

(Luogo e data)

In fede



ALLEGATO
DISPOSIZIONI RILEVANTI

Cause di ineleggibilità e decadenza

Art. 2382 c.c.

Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

Art. 2383 c.c.

La nomina degli amministratori spetta all'assemblea, fatta eccezione per i primi amministratori, che sono nominati nell'atto costitutivo, e salvo il disposto degli articoli 2351, 2449 e 2450. La nomina è in ogni caso preceduta dalla presentazione, da parte dell'interessato, di una dichiarazione circa l'inesistenza, a suo carico, delle cause di ineleggibilità previste dall'articolo 2382 e di interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate nei suoi confronti in uno Stato membro dell'Unione europea.

Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi, e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Gli amministratori sono rieleggibili, salvo diversa disposizione dello statuto, e sono revocabili dall'assemblea in qualunque tempo, anche se nominati nell'atto costitutivo, salvo il diritto dell'amministratore al risarcimento dei danni, se la revoca avviene senza giusta causa.

Entro trenta giorni dalla notizia della loro nomina gli amministratori [2457] devono chiederne l'iscrizione nel registro delle imprese [2188] indicando per ciascuno di essi il cognome e il nome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza, nonché a quali tra essi è attribuita la rappresentanza della società, precisando se disgiuntamente o congiuntamente.

Le cause di nullità o di annullabilità della nomina degli amministratori che hanno la rappresentanza della società non sono opponibili ai terzi dopo l'adempimento della pubblicità di cui al quarto comma, salvo che la società provi che i terzi ne erano a conoscenza.

Requisiti di onorabilità

Art. 2, comma 1, del D.M. 30 marzo 2000, n. 162

La carica di amministratore non può essere ricoperta da coloro che:

- a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
 - 1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;
 - 2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Dichiarazione per i candidati Amministratore

3. alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;
4. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

La carica di amministratore non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato.

Art. 147-quinquies, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

1. I soggetti che svolgono funzioni di amministrazione e direzione devono possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con il regolamento emanato dal Ministro della giustizia ai sensi dell'articolo 148, comma 4.
2. Il difetto dei requisiti determina la decadenza dalla carica.

Requisiti di indipendenza

Art. 147-ter, comma 3 e 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

3. Salvo quanto previsto dall'articolo 2409-septiesdecies del codice civile, almeno uno dei componenti del consiglio di amministrazione è espresso dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti. Nelle società organizzate secondo il sistema monistico, il componente espresso dalla lista di minoranza deve essere in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza determinati ai sensi dell'articolo 148, commi 3 e 4. Il difetto dei requisiti determina la decadenza dalla carica.

4. In aggiunta a quanto disposto dal comma 3, almeno uno dei componenti del consiglio di amministrazione, ovvero due se il consiglio di amministrazione sia composto da più di sette componenti, devono possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3, nonché, se lo statuto lo prevede, gli ulteriori requisiti previsti da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria. Il presente comma non si applica al consiglio di amministrazione delle società organizzate secondo il sistema monistico, per le quali rimane fermo il disposto dell'articolo 2409-septiesdecies, secondo comma, del codice civile. L'amministratore indipendente che, successivamente alla nomina, perda i requisiti di indipendenza deve darne immediata comunicazione al consiglio di amministrazione e, in ogni caso, decade dalla carica.

Art. 148, comma 3, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Non possono essere eletti sindaci e, se eletti, decadono dall'ufficio:

- a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;
- b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
- c) coloro che sono legati alla società od alle società da questa controllate od alle società che la controllano od a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori della società e ai soggetti di cui alla lettera b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

Racc. 6 e 7 del Codice di Corporate Governance

L'organo di amministrazione valuta l'indipendenza di ciascun amministratore non esecutivo subito dopo la nomina nonché durante il corso del mandato al ricorrere di circostanze rilevanti ai fini dell'indipendenza e comunque con cadenza almeno annuale.

Ciascun amministratore non esecutivo fornisce a tal fine tutti gli elementi necessari o utili alla valutazione dell'organo di amministrazione che considera, sulla base di tutte le informazioni a disposizione, ogni circostanza che incide o può apparire idonea a incidere sulla indipendenza dell'amministratore.

Le circostanze che compromettono, o appaiono compromettere, l'indipendenza di un amministratore sono almeno le seguenti:

- a) se è un azionista significativo della società;
- b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente:
 - della società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo;
 - di un azionista significativo della società;
- c) se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
 - con la società o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
 - con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla la società; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
- d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della società, di una sua controllata o della società controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;
- e) se è stato amministratore della società per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;
- f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della società abbia un incarico di amministratore;
- g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della società;
- h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.

Racc. 15 del Codice di Corporate Governance

Nelle società grandi l'organo di amministrazione esprime il proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi negli organi di amministrazione o controllo in altre società quotate o di rilevanti dimensioni che possa essere considerato compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di amministratore della società, tenendo conto dell'impegno derivante dal ruolo ricoperto.

MARIO MORETTI POLEGATO

Mario Moretti Polegato è il Presidente del gruppo Geox S.p.A., il primo marchio italiano e uno dei primi a livello mondiale nel settore della calzatura "lifestyle casual".

Nato il 16 agosto 1952 a Crocetta del Montello (Treviso), ed ivi residente in Via Giovanni Fantin 96, Mario Moretti Polegato, appena terminati gli studi in agraria con specializzazione in enologia, si dedica all'attività imprenditoriale di famiglia, impegnata nel settore vitivinicolo da tre generazioni e divenuta una delle realtà più importanti in Italia.

A metà degli anni Novanta, ha rivoluzionato il settore della calzatura inventando e brevettando una nuova tecnologia capace di far respirare i piedi a contatto con la suola di gomma. Grazie a questa invenzione, Mario Moretti Polegato ha reso in pochi anni Geox uno dei più importanti player dell'industria calzaturiera internazionale.

Con 30.000 addetti nel mondo, tra diretti e indiretti, è presente in più di 110 paesi.

Il 1° dicembre 2004 Geox è stata quotata alla Borsa di Milano.

Mario Moretti Polegato è Presidente della LIR S.r.l., holding di famiglia, che detiene il 71% di Geox e il 100% di Diadora S.p.A., storico marchio italiano dello sport presieduto da suo figlio Enrico.

Mario Moretti Polegato vanta sei Lauree Honoris Causa e dedica molto del suo tempo all'insegnamento della "Proprietà Intellettuale" nelle scuole e Università italiane e internazionali. Per l'impegno profuso, una delle più importanti business school a livello internazionale, l'École Supérieure de Commerce de Paris, gli ha conferito il titolo di "Affiliate Professor of Entrepreneurship". È stato anche membro dell'International Advisory Council dell'Università Bocconi di Milano e Presidente dell'International Advisory Board dell'Università Cardenal Herrera di Valencia di cui è tutt'ora membro e Professore Onorario.

Titoli accademici

- Laurea in Agraria - Enologia, Conegliano Veneto.
- Laurea Honoris Causa dall'Università Cà Foscari di Venezia in "Chimica e Scienza dei Materiali".
- Laurea Honoris Causa dall'Università di Economia e Commercio di Firenze in "Scienze dell'Economia".
- Laurea Honoris Causa dall'Università di Scienze Agricole e di Medicina Veterinaria a Banatului, Timisoara – Romania.
- Laurea Honoris Causa dall'Università Cardenal Herrera di Valencia in "Ingegneria in disegno industriale e sviluppo di prodotto".
- Master Honoris Causa in logistica integrata e supply chain integrated management dall'Università di Verona, facoltà di Economia e Commercio.
- Master Honoris Causa dalla "FONDAZIONE CUOA Centro Universitario di organizzazione aziendale" di Vicenza.

Incarichi istituzionali

- Membro del Consiglio Generale di Confindustria.
- Membro del Consiglio Direttivo di Confindustria.
- Reggente della Banca d'Italia presso la Sede dell'Istituto in Venezia.
- Membro dell'Advisory Board di RCS Academy e del Comitato Scientifico del Master Management della moda.
- Membro di Aspen Institute Italia.
- Membro del Community of Chairpersons del World Economic Forum.
- Dal 1997 Console Generale Onorario di Romania per il Nord Est d'Italia. Il Consolato con circoscrizione territoriale in Veneto e in Friuli Venezia Giulia ha sede ad Asolo (Treviso).

Nominativo	Carica	Altri incarichi
Mario Moretti Polegato	Presidente	Presidente del Consiglio di Amministrazione di: • LIR SRL, società controllante di Geox SPA Reggente della: • Banca d'Italia presso la Sede dell'Istituto in Venezia. Membro del Consiglio Generale e del Consiglio Direttivo di: • CONFINDUSTRIA [Membro del Community of Chairpersons del World Economic Forum]



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETÀ

AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 28.12.2000 N. 445

Il sottoscritto Enrico Polegato Moretti nato a Asolo (Treviso), il 06 luglio 1981, codice fiscale PLGNRC81L06A471D

PREMESSO CHE

- in relazione alla nomina del Consiglio di Amministrazione di GEOX S.p.A., all'ordine del giorno in parte ordinaria dell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli azionisti convocata per il 17 aprile 2025, in unica convocazione, è stato designato quale candidato nella lista presentata dall'azionista LIR s.r.l.;
- è a conoscenza dei requisiti che la normativa vigente prescrive per l'assunzione della carica di Amministratore di GEOX S.p.A., società le cui azioni sono ammesse alle negoziazioni presso Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

tutto ciò premesso,

il sottoscritto, sotto la propria ed esclusiva responsabilità, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci

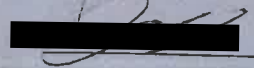
DICHIARA

- di accettare la candidatura e l'eventuale nomina alla carica di Amministratore di GEOX S.p.A.;
- che non sussistono a proprio carico cause di ineleggibilità e incompatibilità, nonché di possedere i requisiti richiesti dalle leggi vigenti per l'assunzione della suddetta carica e, tra questi, in particolare, di possedere i requisiti di onorabilità di cui al combinato disposto dell'art. 147-*quinquies*, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 2 del D.M. 30 marzo 2000, n. 162;
- di poter dedicare ai propri compiti quale amministratore di GEOX S.p.A. il tempo necessario per un efficace e diligente svolgimento degli stessi;
- di non svolgere alcuna attività in concorrenza con quella di Geox S.p.A.;
- di impegnarsi a mantenere i requisiti di cui alla presente dichiarazione per tutta la durata del mandato e, se del caso, a dimettersi;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente a GEOX S.p.A. e, per essa, al suo Consiglio di Amministrazione, eventuali variazioni della presente dichiarazione e a produrre, su richiesta di GEOX S.p.A., la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati;
- di non ricoprire incarichi di amministrazione e controllo in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni in misura superiore a dieci.
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Società, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Montebelluna, 24/3/25

(Luogo e data)

In fede



ALLEGATO
DISPOSIZIONI RILEVANTI

Cause di ineleggibilità e decadenza

Art. 2382 c.c.

Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

Art. 2383 c.c.

La nomina degli amministratori spetta all'assemblea, fatta eccezione per i primi amministratori, che sono nominati nell'atto costitutivo, e salvo il disposto degli articoli 2351, 2449 e 2450. La nomina è in ogni caso preceduta dalla presentazione, da parte dell'interessato, di una dichiarazione circa l'inesistenza, a suo carico, delle cause di ineleggibilità previste dall'articolo 2382 e di interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate nei suoi confronti in uno Stato membro dell'Unione europea.

Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi, e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Gli amministratori sono rieleggibili, salvo diversa disposizione dello statuto, e sono revocabili dall'assemblea in qualunque tempo, anche se nominati nell'atto costitutivo, salvo il diritto dell'amministratore al risarcimento dei danni, se la revoca avviene senza giusta causa.

Entro trenta giorni dalla notizia della loro nomina gli amministratori [2457] devono chiederne l'iscrizione nel registro delle imprese [2188] indicando per ciascuno di essi il cognome e il nome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza, nonché a quali tra essi è attribuita la rappresentanza della società, precisando se disgiuntamente o congiuntamente.

Le cause di nullità o di annullabilità della nomina degli amministratori che hanno la rappresentanza della società non sono opponibili ai terzi dopo l'adempimento della pubblicità di cui al quarto comma, salvo che la società provi che i terzi ne erano a conoscenza.

Requisiti di onorabilità

Art. 2, comma 1, del D.M. 30 marzo 2000, n. 162

La carica di amministratore non può essere ricoperta da coloro che:

- a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
 - 1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;
 - 2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

3. alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;
4. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

La carica di amministratore non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato.

Art. 147-quinquies, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

1. I soggetti che svolgono funzioni di amministrazione e direzione devono possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con il regolamento emanato dal Ministro della giustizia ai sensi dell'articolo 148, comma 4.
2. Il difetto dei requisiti determina la decadenza dalla carica.

Requisiti di indipendenza

Art. 147-ter, comma 3 e 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

3. Salvo quanto previsto dall'articolo 2409-septiesdecies del codice civile, almeno uno dei componenti del consiglio di amministrazione è espresso dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti. Nelle società organizzate secondo il sistema monistico, il componente espresso dalla lista di minoranza deve essere in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza determinati ai sensi dell'articolo 148, commi 3 e 4. Il difetto dei requisiti determina la decadenza dalla carica.

4. In aggiunta a quanto disposto dal comma 3, almeno uno dei componenti del consiglio di amministrazione, ovvero due se il consiglio di amministrazione sia composto da più di sette componenti, devono possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3, nonché, se lo statuto lo prevede, gli ulteriori requisiti previsti da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria. Il presente comma non si applica al consiglio di amministrazione delle società organizzate secondo il sistema monistico, per le quali rimane fermo il disposto dell'articolo 2409-septiesdecies, secondo comma, del codice civile. L'amministratore indipendente che, successivamente alla nomina, perda i requisiti di indipendenza deve darne immediata comunicazione al consiglio di amministrazione e, in ogni caso, decade dalla carica.

Art. 148, comma 3, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Non possono essere eletti sindaci e, se eletti, decadono dall'ufficio:

- a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;
- b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
- c) coloro che sono legati alla società od alle società da questa controllate od alle società che la controllano od a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori della società e ai soggetti di cui alla lettera b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

Racc. 6 e 7 del Codice di Corporate Governance

L'organo di amministrazione valuta l'indipendenza di ciascun amministratore non esecutivo subito dopo la nomina nonché durante il corso del mandato al ricorrere di circostanze rilevanti ai fini dell'indipendenza e comunque con cadenza almeno annuale.

Ciascun amministratore non esecutivo fornisce a tal fine tutti gli elementi necessari o utili alla valutazione dell'organo di amministrazione che considera, sulla base di tutte le informazioni a disposizione, ogni circostanza che incide o può apparire idonea a incidere sulla indipendenza dell'amministratore.

Le circostanze che compromettono, o appaiono compromettere, l'indipendenza di un amministratore sono almeno le seguenti:

- a) se è un azionista significativo della società;
- b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente:
 - della società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo;
 - di un azionista significativo della società;
- c) se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
 - con la società o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
 - con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla la società; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
- d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della società, di una sua controllata o della società controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;
- e) se è stato amministratore della società per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;
- f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della società abbia un incarico di amministratore;
- g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della società;
- h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.

Racc. 15 del Codice di Corporate Governance

Nelle società grandi l'organo di amministrazione esprime il proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi negli organi di amministrazione o controllo in altre società quotate o di rilevanti dimensioni che possa essere considerato compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di amministratore della società, tenendo conto dell'impegno derivante dal ruolo ricoperto.

ENRICO MORETTI POLEGATO

Enrico Moretti Polegato è Presidente di Diadora S.p.A. e Vicepresidente di Geox S.p.A.

- Ottobre 2014* Assume la carica di Amministratore Delegato di Diadora Sport S.p.A. fino a marzo 2020 mantenendone la Presidenza
- Marzo 2010* Presidenza Diadora Sport S.r.l.
- Diadora è un marchio sportivo italiano nato nel 1948 a Caerano di San Marco (Treviso). L'azienda, oggi presente in oltre 60 paesi al mondo, produce e commercializza calzature e abbigliamento dedicati allo sport e al tempo libero
- Ottobre 2008* Cooptato nel Consiglio direttivo di Unindustria Treviso
- Settembre 2008* Consegue l'abilitazione all'esercizio della professione forense
- Aprile 2008* Vicepresidente e Amministratore Esecutivo e membro del Comitato Esecutivo di Geox S.p.A.
- Marzo 2005* Laurea in Giurisprudenza



A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Enrico Moretti Polegato', is positioned above a solid black rectangular redaction mark.

Nominativo	Carica	Altri incarichi
Enrico Moretti Polegato	Vice Presidente	Consigliere di: • LIR S.r.l., società controllante di Geox S.p.A. Presidente del Consiglio di Amministrazione: • DIADORA S.p.A Membro del Consiglio Direttivo di: CONFINDUSTRIA VENETO EST



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETÀ

AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 28.12.2000 N. 445

Il/la sottoscritto/a ENRICO HISTRON
nato/a a MIRANO (VE), il 24/10/1969,
codice fiscale HSTRNRCG9R24F241A

PREMESSO CHE

- in relazione alla nomina del Consiglio di Amministrazione di GEOX S.p.A., all'ordine del giorno in parte ordinaria dell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli azionisti convocata per il 17 aprile 2025, in unica convocazione, è stato/a designato/a quale candidato nella lista presentata dall'azionista _____;
- è a conoscenza dei requisiti che la normativa vigente prescrive per l'assunzione della carica di Amministratore di GEOX S.p.A., società le cui azioni sono ammesse alle negoziazioni presso Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

tutto ciò premesso,

il/la sottoscritto/a, sotto la propria ed esclusiva responsabilità, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- di accettare la candidatura e l'eventuale nomina alla carica di Amministratore di GEOX S.p.A.;
- che non sussistono a proprio carico cause di ineleggibilità e incompatibilità, nonché di possedere i requisiti richiesti dalle leggi vigenti per l'assunzione della suddetta carica e, tra questi, in particolare, di possedere i requisiti di onorabilità di cui al combinato disposto dell'art. 147-*quinquies*, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 2 del D.M. 30 marzo 2000, n. 162;
- di poter dedicare ai propri compiti quale amministratore di GEOX S.p.A. il tempo necessario per un efficace e diligente svolgimento degli stessi;
- di non svolgere alcuna attività in concorrenza con quella di Geox S.p.A.;
- di impegnarsi a mantenere i requisiti di cui alla presente dichiarazione per tutta la durata del mandato e, se del caso, a dimettersi;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente a GEOX S.p.A. e, per essa, al suo Consiglio di Amministrazione, eventuali variazioni della presente dichiarazione e a produrre, su richiesta di GEOX S.p.A., la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati;
- di non ricoprire incarichi di amministrazione e controllo in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni in misura superiore a dieci.
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Società, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

24/03/2025
(Luogo e data)

In fede



ALLEGATO
DISPOSIZIONI RILEVANTI

Cause di ineleggibilità e decadenza

Art. 2382 c.c.

Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

Art. 2383 c.c.

La nomina degli amministratori spetta all'assemblea, fatta eccezione per i primi amministratori, che sono nominati nell'atto costitutivo, e salvo il disposto degli articoli 2351, 2449 e 2450. La nomina è in ogni caso preceduta dalla presentazione, da parte dell'interessato, di una dichiarazione circa l'inesistenza, a suo carico, delle cause di ineleggibilità previste dall'articolo 2382 e di interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate nei suoi confronti in uno Stato membro dell'Unione europea.

Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi, e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Gli amministratori sono rieleggibili, salvo diversa disposizione dello statuto, e sono revocabili dall'assemblea in qualunque tempo, anche se nominati nell'atto costitutivo, salvo il diritto dell'amministratore al risarcimento dei danni, se la revoca avviene senza giusta causa.

Entro trenta giorni dalla notizia della loro nomina gli amministratori [2457] devono chiederne l'iscrizione nel registro delle imprese [2188] indicando per ciascuno di essi il cognome e il nome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza, nonché a quali tra essi è attribuita la rappresentanza della società, precisando se disgiuntamente o congiuntamente.

Le cause di nullità o di annullabilità della nomina degli amministratori che hanno la rappresentanza della società non sono opponibili ai terzi dopo l'adempimento della pubblicità di cui al quarto comma, salvo che la società provi che i terzi ne erano a conoscenza.

Requisiti di onorabilità

Art. 2, comma 1, del D.M. 30 marzo 2000, n. 162

La carica di amministratore non può essere ricoperta da coloro che:

- a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
 - 1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;
 - 2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Dichiarazione per i candidati Amministratore

3. alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;
4. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

La carica di amministratore non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato.

Art. 147-quinquies, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

1. I soggetti che svolgono funzioni di amministrazione e direzione devono possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con il regolamento emanato dal Ministro della giustizia ai sensi dell'articolo 148, comma 4.
2. Il difetto dei requisiti determina la decadenza dalla carica.

Requisiti di indipendenza

Art. 147-ter, comma 3 e 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

3. Salvo quanto previsto dall'articolo 2409-septiesdecies del codice civile, almeno uno dei componenti del consiglio di amministrazione è espresso dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti. Nelle società organizzate secondo il sistema monistico, il componente espresso dalla lista di minoranza deve essere in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza determinati ai sensi dell'articolo 148, commi 3 e 4. Il difetto dei requisiti determina la decadenza dalla carica.

4. In aggiunta a quanto disposto dal comma 3, almeno uno dei componenti del consiglio di amministrazione, ovvero due se il consiglio di amministrazione sia composto da più di sette componenti, devono possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3, nonché, se lo statuto lo prevede, gli ulteriori requisiti previsti da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria. Il presente comma non si applica al consiglio di amministrazione delle società organizzate secondo il sistema monistico, per le quali rimane fermo il disposto dell'articolo 2409-septiesdecies, secondo comma, del codice civile. L'amministratore indipendente che, successivamente alla nomina, perda i requisiti di indipendenza deve darne immediata comunicazione al consiglio di amministrazione e, in ogni caso, decade dalla carica.

Art. 148, comma 3, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Non possono essere eletti sindaci e, se eletti, decadono dall'ufficio:

- a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;
- b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
- c) coloro che sono legati alla società od alle società da questa controllate od alle società che la controllano od a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori della società e ai soggetti di cui alla lettera b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

Racc. 6 e 7 del Codice di Corporate Governance

L'organo di amministrazione valuta l'indipendenza di ciascun amministratore non esecutivo subito dopo la nomina nonché durante il corso del mandato al ricorrere di circostanze rilevanti ai fini dell'indipendenza e comunque con cadenza almeno annuale.

Ciascun amministratore non esecutivo fornisce a tal fine tutti gli elementi necessari o utili alla valutazione dell'organo di amministrazione che considera, sulla base di tutte le informazioni a disposizione, ogni circostanza che incide o può apparire idonea a incidere sulla indipendenza dell'amministratore.

Le circostanze che compromettono, o appaiono compromettere, l'indipendenza di un amministratore sono almeno le seguenti:

- a) se è un azionista significativo della società;
- b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente:
 - della società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo;
 - di un azionista significativo della società;
- c) se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
 - con la società o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
 - con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla la società; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
- d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della società, di una sua controllata o della società controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;
- e) se è stato amministratore della società per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;
- f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della società abbia un incarico di amministratore;
- g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della società;
- h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.

Racc. 15 del Codice di Corporate Governance

Nelle società grandi l'organo di amministrazione esprime il proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi negli organi di amministrazione o controllo in altre società quotate o di rilevanti dimensioni che possa essere considerato compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di amministratore della società, tenendo conto dell'impegno derivante dal ruolo ricoperto.

Curriculum Vitae



ENRICO MISTRION

Senior Advisor, former CCO, COO, CIO, CSCO

SUMMARY

Enrico Mistrion is a senior executive with more than twenty-five years of experience as Executive of EssilorLuxottica and Luxottica for almost his career. Formerly he has been Product and Brand Manager for Kastle bikes and ski a Division of Bnetton Sport System and Phd for the Business Admin department at Ca' Foscari University in Venice.

He served between (1995-1998) as **Corporate Finance Manager** where he had the responsibility of Group Consolidated Financial Statement, Corporate Reporting, Transfer Price policy definition and for the integration of the Lenscrafters acquired in 1995.

He served as **M&A VP** (1998-2003) where he had the opportunity grew professionally and internationally travelling all over the world and to live one of the most exciting period for Luxottica. During this years infact Luxottica did the Acquisition and Integration of **Ray Ban** and **SunglassHut**.

He served as **Group Controller VP** (2003-2009) where he developed the business controlling model (sales & marketing, operations, overhead, IT, credit, inventory), the global controlling organization, the planning & controlling processes and the related information system to support them as well as all the business kpi that are still the foundation of the actual performance management system.

He served as **Group Supply Chain SVP** (2009-2014) where he had the responsibility of Operations Strategy, Ops Business Development and Planning processes (SIOP, Forecasting, Production Planning, Procurement, Retail Planning, NPI planning..).

He served as **Executive Corporate Officer and CIO** (2014-2021) where in addition to Information System & Security and Strategic Supply Chain, he had the responsibility of In Store Experience & Technology, Store format development and Store Construction, Consumer Engagement and Care platform and Sustainable Spending.

AREAS OF EXPERTISE

- Organization Design and Transformation Mgmt
- Retail
- Operations & Supply Chain
- IT strategy
- Finance & Controlling

RECENT PROJECTS

- **Prada:** Target Operating Model & Target Organization Model and support to change management
- **Loro Piana:** 3y Plan from rand and consumer target strategy (ie women, outwear development) to industrial footprint change to support it. Product Assortment complexity management.
- **Thelios:**
- **Isola Tiberina Hospital:** Definition of the Mission and the Strategy. Development of the 3Y plan.
- **Gruppo Florence:** Target Operating Model & Target Organization Model and support to change management
- **Several other Projects** of commercial and industrial business planning and due diligence as part of M&A projects (companies undisclosed).

INDUSTRY EXPERTISE

- Fashion & Luxury
- Retail
- Consumer goods
- Wine & Food

AREAS OF FOCUS

- Business Model Transformations
- Organization Design
- Integrated Business Planning
- Merger & Integration Expertise
- NPI and Product Innovation process
- Complexity management
- Buying and procurement
- Use of digital technology to multiple process

MAIN LINKS

- 
- <http://linkedin.com/in/enrico-mistrion-03588727>

Dott. Enrico Mistrun – elenco incarichi al 21.03.2025

Società	Carica
Vernici Caldart Spa	Consigliere d'amministrazione

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETÀ

AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 28.12.2000 N. 445

La sottoscritta Claudia Baggio nata a Camposampiero (Padova), il 17 agosto 1981, codice fiscale BGGCLD81M57B563N

PREMESSO CHE

- in relazione alla nomina del Consiglio di Amministrazione di GEOX S.p.A., all'ordine del giorno in parte ordinaria dell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli azionisti convocata per il 17 aprile 2025, in unica convocazione, è stata designata quale candidato nella lista presentata dall'azionista LIR s.r.l.;
- è a conoscenza dei requisiti che la normativa vigente prescrive per l'assunzione della carica di Amministratore di GEOX S.p.A., società le cui azioni sono ammesse alle negoziazioni presso Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

tutto ciò premesso,

la sottoscritta, sotto la propria ed esclusiva responsabilità, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci

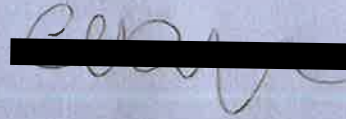
DICHIARA

- di accettare la candidatura e l'eventuale nomina alla carica di Amministratore di GEOX S.p.A.;
- che non sussistono a proprio carico cause di ineleggibilità e incompatibilità, nonché di possedere i requisiti richiesti dalle leggi vigenti per l'assunzione della suddetta carica e, tra questi, in particolare, di possedere i requisiti di onorabilità di cui al combinato disposto dell'art. 147-*quinquies*, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 2 del D.M. 30 marzo 2000, n. 162;
- di poter dedicare ai propri compiti quale amministratore di GEOX S.p.A. il tempo necessario per un efficace e diligente svolgimento degli stessi;
- di non svolgere alcuna attività in concorrenza con quella di Geox S.p.A.;
- di impegnarsi a mantenere i requisiti di cui alla presente dichiarazione per tutta la durata del mandato e, se del caso, a dimettersi;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente a GEOX S.p.A. e, per essa, al suo Consiglio di Amministrazione, eventuali variazioni della presente dichiarazione e a produrre, su richiesta di GEOX S.p.A., la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati;
- di non ricoprire incarichi di amministrazione e controllo in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni in misura superiore a dieci.
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Società, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Baggio, 21.03.25

(Luogo e data)

In fede



ALLEGATO
DISPOSIZIONI RILEVANTI

Cause di ineleggibilità e decadenza

Art. 2382 c.c.

Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

Art. 2383 c.c.

La nomina degli amministratori spetta all'assemblea, fatta eccezione per i primi amministratori, che sono nominati nell'atto costitutivo, e salvo il disposto degli articoli 2351, 2449 e 2450. La nomina è in ogni caso preceduta dalla presentazione, da parte dell'interessato, di una dichiarazione circa l'inesistenza, a suo carico, delle cause di ineleggibilità previste dall'articolo 2382 e di interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate nei suoi confronti in uno Stato membro dell'Unione europea.

Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi, e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Gli amministratori sono rieleggibili, salvo diversa disposizione dello statuto, e sono revocabili dall'assemblea in qualunque tempo, anche se nominati nell'atto costitutivo, salvo il diritto dell'amministratore al risarcimento dei danni, se la revoca avviene senza giusta causa.

Entro trenta giorni dalla notizia della loro nomina gli amministratori [2457] devono chiederne l'iscrizione nel registro delle imprese [2188] indicando per ciascuno di essi il cognome e il nome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza, nonché a quali tra essi è attribuita la rappresentanza della società, precisando se disgiuntamente o congiuntamente.

Le cause di nullità o di annullabilità della nomina degli amministratori che hanno la rappresentanza della società non sono opponibili ai terzi dopo l'adempimento della pubblicità di cui al quarto comma, salvo che la società provi che i terzi ne erano a conoscenza.

Requisiti di onorabilità

Art. 2, comma 1, del D.M. 30 marzo 2000, n. 162

La carica di amministratore non può essere ricoperta da coloro che:

- a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
 - 1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;
 - 2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

3. alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;
4. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

La carica di amministratore non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato.

Art. 147-quinquies, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

1. I soggetti che svolgono funzioni di amministrazione e direzione devono possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con il regolamento emanato dal Ministro della giustizia ai sensi dell'articolo 148, comma 4.
2. Il difetto dei requisiti determina la decadenza dalla carica.

Requisiti di indipendenza

Art. 147-ter, comma 3 e 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

3. Salvo quanto previsto dall'articolo 2409-septiesdecies del codice civile, almeno uno dei componenti del consiglio di amministrazione è espresso dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti. Nelle società organizzate secondo il sistema monistico, il componente espresso dalla lista di minoranza deve essere in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza determinati ai sensi dell'articolo 148, commi 3 e 4. Il difetto dei requisiti determina la decadenza dalla carica.

4. In aggiunta a quanto disposto dal comma 3, almeno uno dei componenti del consiglio di amministrazione, ovvero due se il consiglio di amministrazione sia composto da più di sette componenti, devono possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3, nonché, se lo statuto lo prevede, gli ulteriori requisiti previsti da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria. Il presente comma non si applica al consiglio di amministrazione delle società organizzate secondo il sistema monistico, per le quali rimane fermo il disposto dell'articolo 2409-septiesdecies, secondo comma, del codice civile. L'amministratore indipendente che, successivamente alla nomina, perda i requisiti di indipendenza deve darne immediata comunicazione al consiglio di amministrazione e, in ogni caso, decade dalla carica.

Art. 148, comma 3, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Non possono essere eletti sindaci e, se eletti, decadono dall'ufficio:

- a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;
- b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
- c) coloro che sono legati alla società od alle società da questa controllate od alle società che la controllano od a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori della società e ai soggetti di cui alla lettera b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

Racc. 6 e 7 del Codice di Corporate Governance

L'organo di amministrazione valuta l'indipendenza di ciascun amministratore non esecutivo subito dopo la nomina nonché durante il corso del mandato al ricorrere di circostanze rilevanti ai fini dell'indipendenza e comunque con cadenza almeno annuale.

Ciascun amministratore non esecutivo fornisce a tal fine tutti gli elementi necessari o utili alla valutazione dell'organo di amministrazione che considera, sulla base di tutte le informazioni a disposizione, ogni circostanza che incide o può apparire idonea a incidere sulla indipendenza dell'amministratore.

Le circostanze che compromettono, o appaiono compromettere, l'indipendenza di un amministratore sono almeno le seguenti:

- a) se è un azionista significativo della società;
- b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente:
 - della società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo;
 - di un azionista significativo della società;
- c) se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
 - con la società o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
 - con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla la società; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
- d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della società, di una sua controllata o della società controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;
- e) se è stato amministratore della società per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;
- f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della società abbia un incarico di amministratore;
- g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della società;
- h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.

Racc. 15 del Codice di Corporate Governance

Nelle società grandi l'organo di amministrazione esprime il proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi negli organi di amministrazione o controllo in altre società quotate o di rilevanti dimensioni che possa essere considerato compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di amministratore della società, tenendo conto dell'impegno derivante dal ruolo ricoperto.

Claudia Baggio

Nata il 17.08.1981

www.studioavvocatobaggio.it

PROFESSIONE

- Avvocato, iscritta presso l'Ordine degli Avvocati di Venezia.
Studio in San Marco, n. 5383 – 30124 – Venezia
- Presta assistenza e consulenza, a privati e ad aziende, nel settore civile.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Laurea in Giurisprudenza presso la Facoltà degli Studi di Padova, 2005.
- Master universitario in "CSR: Gestione Etica d'Azienda" – organizzato da SDA Bocconi – Cà Foscari Venezia – Fondazione Studium Generale Marcianum (a.a. 2013/2014).
- Master breve in "Diritto e Fiscalità nel mercato dell'Arte", a cura di 24Ore Business School (2016).
- "Corso di Alta formazione per la partecipazione alle cariche di governance nelle Società In House e Partecipate degli Enti Pubblici" organizzato dal Consiglio Nazionale Forense (2021/2022).

INCARICHI

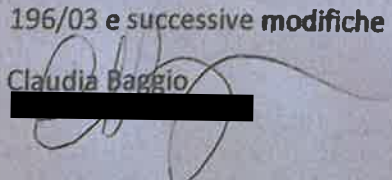
- Consigliere di Amministrazione di Geox Spa (dal 2012).
- Consigliere di Amministrazione di Diadora Spa (dal 2016).

PUBBLICAZIONI

- Testimonianze in materia di proprietà intellettuale presso i corsi di laurea dell'Università IUSVE di Venezia.
- Coautrice nelle pubblicazioni del C.I.R.G.A. Centro Italiano Ricerche Giuridico Amministrativo:
"Il Commissario Liquidatore", in *Mose e Autorità per la Laguna di Venezia*, Venezia, Supernova, 2021;
"Le Locazioni", in *Patrimonio e Residenza Pubblica*, Venezia, Supernova, 2021;
"Le Fondazioni" in *Le Fondazioni*, Venezia, Supernova, 2022.

Autorizzo il destinatario del presente CV all'utilizzo e trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs n. 196/03 e successive modifiche nonché del GDPR (reg. UE 2016/679).

Claudia Baggio



Nominativo	Carica	Altri incarichi
Claudia Baggio	Amministratore	Consigliere di: DIADORA SPA

Luogo, 21 03 25



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETÀ

AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 28.12.2000 N. 445

Il sottoscritto Ubaldo Livolsi nato a Milano, il 27 ottobre 1945, codice fiscale LVLBLD45R27F205X

PREMESSO CHE

- in relazione alla nomina del Consiglio di Amministrazione di GEOX S.p.A., all'ordine del giorno in parte ordinaria dell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli azionisti convocata per il 17 aprile 2025, in unica convocazione, è stato designato quale candidato nella lista presentata dall'azionista LIR Srl;
- è a conoscenza dei requisiti che la normativa vigente prescrive per l'assunzione della carica di Amministratore di GEOX S.p.A., società le cui azioni sono ammesse alle negoziazioni presso Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

tutto ciò premesso,

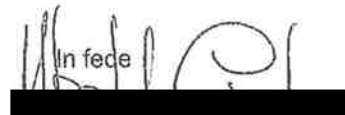
il/la sottoscritto/a, sotto la propria ed esclusiva responsabilità, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- di accettare la candidatura e l'eventuale nomina alla carica di Amministratore di GEOX S.p.A.;
- che non sussistono a proprio carico cause di ineleggibilità e incompatibilità, nonché di possedere i requisiti richiesti dalle leggi vigenti per l'assunzione della suddetta carica e, tra questi, in particolare, di possedere i requisiti di onorabilità di cui al combinato disposto dell'art. 147-*quinquies*, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 2 del D.M. 30 marzo 2000, n. 162;
- di poter dedicare ai propri compiti quale amministratore di GEOX S.p.A. il tempo necessario per un efficace e diligente svolgimento degli stessi;
- di non svolgere alcuna attività in concorrenza con quella di Geox S.p.A.;
- di impegnarsi a mantenere i requisiti di cui alla presente dichiarazione per tutta la durata del mandato e, se del caso, a dimettersi;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente a GEOX S.p.A. e, per essa, al suo Consiglio di Amministrazione, eventuali variazioni della presente dichiarazione e a produrre, su richiesta di GEOX S.p.A., la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati;
- di non ricoprire incarichi di amministrazione e controllo in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni in misura superiore a dieci.
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Società, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Milano, 21 marzo 2025

(Luogo e data)

In fede 

ALLEGATO
DISPOSIZIONI RILEVANTI

Cause di ineleggibilità e decadenza

Art. 2382 c.c.

Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

Art. 2383 c.c.

La nomina degli amministratori spetta all'assemblea, fatta eccezione per i primi amministratori, che sono nominati nell'atto costitutivo, e salvo il disposto degli articoli 2351, 2449 e 2450. La nomina è in ogni caso preceduta dalla presentazione, da parte dell'interessato, di una dichiarazione circa l'inesistenza, a suo carico, delle cause di ineleggibilità previste dall'articolo 2382 e di interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate nei suoi confronti in uno Stato membro dell'Unione europea.

Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi, e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Gli amministratori sono rieleggibili, salvo diversa disposizione dello statuto, e sono revocabili dall'assemblea in qualunque tempo, anche se nominati nell'atto costitutivo, salvo il diritto dell'amministratore al risarcimento dei danni, se la revoca avviene senza giusta causa.

Entro trenta giorni dalla notizia della loro nomina gli amministratori [2457] devono chiederne l'iscrizione nel registro delle imprese [2188] indicando per ciascuno di essi il cognome e il nome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza, nonché a quali tra essi è attribuita la rappresentanza della società, precisando se disgiuntamente o congiuntamente.

Le cause di nullità o di annullabilità della nomina degli amministratori che hanno la rappresentanza della società non sono opponibili ai terzi dopo l'adempimento della pubblicità di cui al quarto comma, salvo che la società provi che i terzi ne erano a conoscenza.

Requisiti di onorabilità

Art. 2, comma 1, del D.M. 30 marzo 2000, n. 162

La carica di amministratore non può essere ricoperta da coloro che:

- a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
 - 1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;
 - 2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Dichiarazione per i candidati Amministratore

3. alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;
4. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

La carica di amministratore non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato.

Art. 147-quinquies, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

1. I soggetti che svolgono funzioni di amministrazione e direzione devono possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con il regolamento emanato dal Ministro della giustizia ai sensi dell'articolo 148, comma 4.
2. Il difetto dei requisiti determina la decadenza dalla carica.

Requisiti di indipendenza

Art. 147-ter, comma 3 e 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

3. Salvo quanto previsto dall'articolo 2409-septiesdecies del codice civile, almeno uno dei componenti del consiglio di amministrazione è espresso dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti. Nelle società organizzate secondo il sistema monistico, il componente espresso dalla lista di minoranza deve essere in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza determinati ai sensi dell'articolo 148, commi 3 e 4. Il difetto dei requisiti determina la decadenza dalla carica.

4. In aggiunta a quanto disposto dal comma 3, almeno uno dei componenti del consiglio di amministrazione, ovvero due se il consiglio di amministrazione sia composto da più di sette componenti, devono possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3, nonché, se lo statuto lo prevede, gli ulteriori requisiti previsti da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria. Il presente comma non si applica al consiglio di amministrazione delle società organizzate secondo il sistema monistico, per le quali rimane fermo il disposto dell'articolo 2409-septiesdecies, secondo comma, del codice civile. L'amministratore indipendente che, successivamente alla nomina, perda i requisiti di indipendenza deve darne immediata comunicazione al consiglio di amministrazione e, in ogni caso, decade dalla carica.

Art. 148, comma 3, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Non possono essere eletti sindaci e, se eletti, decadono dall'ufficio:

- a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;
- b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
- c) coloro che sono legati alla società od alle società da questa controllate od alle società che la controllano od a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori della società e ai soggetti di cui alla lettera b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.



Racc. 6 e 7 del Codice di Corporate Governance

L'organo di amministrazione valuta l'indipendenza di ciascun amministratore non esecutivo subito dopo la nomina nonché durante il corso del mandato al ricorrere di circostanze rilevanti ai fini dell'indipendenza e comunque con cadenza almeno annuale.

Ciascun amministratore non esecutivo fornisce a tal fine tutti gli elementi necessari o utili alla valutazione dell'organo di amministrazione che considera, sulla base di tutte le informazioni a disposizione, ogni circostanza che incide o può apparire idonea a incidere sulla indipendenza dell'amministratore.

Le circostanze che compromettono, o appaiono compromettere, l'indipendenza di un amministratore sono almeno le seguenti:

- a) se è un azionista significativo della società;
- b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente:
 - della società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo;
 - di un azionista significativo della società;
- c) se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
 - con la società o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
 - con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla la società; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
- d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della società, di una sua controllata o della società controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;
- e) se è stato amministratore della società per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;
- f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della società abbia un incarico di amministratore;
- g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della società;
- h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.

Racc. 15 del Codice di Corporate Governance

Nelle società grandi l'organo di amministrazione esprime il proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi negli organi di amministrazione o controllo in altre società quotate o di rilevanti dimensioni che possa essere considerato compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di amministratore della società, tenendo conto dell'impegno derivante dal ruolo ricoperto.



CURRICULUM VITAE



UBALDO LIVOLSI

NATO A MILANO IL 27 OTTOBRE 1945

EMAIL: [REDACTED]

Indirizzo: [REDACTED]

MILANO

Mobile: [REDACTED]

ATTIVITA' PFOSSIONALE

Si è laureato in economia e commercio presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore a Milano ed ha perfezionato i propri studi presso centri di formazione in Italia ed all'estero.

Dal 1964 al 1991 Svolge attività manageriale presso la società Dow Chemical in Italia, Usa, UK e Svizzera da dove rientra in Italia con la qualifica di Direttore Europa per le attività di M&A e di Direttore Finanziario MEAST-AFRICA-EASTERN EUROPE.

Dal 1991 al 1998 Prima Direttore Finanziario del Gruppo Fininvest poi Amministratore Delegato del Gruppo. Sotto il suo coordinamento si sono realizzate le quotazioni di Mediolanum e Mediaset nonché la vendita del Gruppo Standa.

Dal 1998 ad oggi Presidente e Amministratore Delegato della Livolsi & Partners Spa, boutique finanziaria di primario livello. Nel 1999 costituisce e fonda uno dei primissimi fondi di private equity. È stato Presidente del fondo denominato "Convergenza" (oltre 200 Mio Euro). Attualmente è anche membro del CDA della Fondazione Link University Campus nonché dell'Università Link University Campus dove insegna Corporate e Finance. È anche componente del CDA della Fondazione Alessandro Passarè, fondazione volta a promuovere iniziative culturali rivolte all'arte contemporanea ed alle arti primarie africane. Scrive bisettimanalmente su "AGENZIA DIRE" articoli di Economia e Finanza.

In passato è stato membro del CDA di importanti Gruppi e società quali Fininvest Spa, Mondadori Spa, Standa Spa, Mediolanum Spa, Interbanca Sgr. È stato, inoltre, Amministratore Delegato di Cinecittà Holding ed Ambasciatore di San Marino in Serbia e Montenegro. È stato, infine, professore di Analisi di Bilancio presso l'Università telematica Marconi e di Finanza Internazionale presso l'Università telematica E-Campus.

Autorizzo il trattamento dei dati personali contenuti nel mio curriculum vitae in base al D.Lgs. 196/2003 e al Regolamento UE 2016/679

[REDACTED]

Dott. Ubaldo Livolsi – elenco incarichi al 21.03.2025

Società	Incarico
Livolsi & Partners Spa	Presidente
LEAG SA	Presidente
Fondazione Link Campus University	Amministratore
Università Link Campus University	Amministratore
SKILLJOB B.V.	Amministratore

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'U. Livolsi', is written over a solid black rectangular redaction mark.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETÀ

AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 28.12.2000 N. 445

Il/la sottoscritto/a **GIUSTI ALESSANDRO ANTONIO** nato/a a **PRATO (PO)**, il **29 OTTOBRE 1950**, codice fiscale **GST LSN 50R29 G999C**

PREMESSO CHE

- in relazione alla nomina del Consiglio di Amministrazione di GEOX S.p.A., all'ordine del giorno in parte ordinaria dell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli azionisti convocata per il 17 aprile 2025, in unica convocazione, è stato/a designato/a quale candidato nella lista presentata dall'azionista **LIR S.R.L.**;
- è a conoscenza dei requisiti che la normativa vigente prescrive per l'assunzione della carica di Amministratore di GEOX S.p.A., società le cui azioni sono ammesse alle negoziazioni presso Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

tutto ciò premesso,

il/la sottoscritto/a, sotto la propria ed esclusiva responsabilità, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- di accettare la candidatura e l'eventuale nomina alla carica di Amministratore di GEOX S.p.A.;
- che non sussistono a proprio carico cause di ineleggibilità e incompatibilità, nonché di possedere i requisiti richiesti dalle leggi vigenti per l'assunzione della suddetta carica e, tra questi, in particolare, di possedere i requisiti di onorabilità di cui al combinato disposto dell'art. 147-*quinquies*, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 2 del D.M. 30 marzo 2000, n. 162;
- di poter dedicare ai propri compiti quale amministratore di GEOX S.p.A. il tempo necessario per un efficace e diligente svolgimento degli stessi;
- di non svolgere alcuna attività in concorrenza con quella di Geox S.p.A.;
- di impegnarsi a mantenere i requisiti di cui alla presente dichiarazione per tutta la durata del mandato e, se del caso, a dimettersi;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente a GEOX S.p.A. e, per essa, al suo Consiglio di Amministrazione, eventuali variazioni della presente dichiarazione e a produrre, su richiesta di GEOX S.p.A., la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati;
- di non ricoprire incarichi di amministrazione e controllo in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni in misura superiore a dieci.
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Società, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

21/03/2025
(Luogo e data)

In fede



ALLEGATO
DISPOSIZIONI RILEVANTI

Cause di ineleggibilità e decadenza

Art. 2382 c.c.

Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

Art. 2383 c.c.

La nomina degli amministratori spetta all'assemblea, fatta eccezione per i primi amministratori, che sono nominati nell'atto costitutivo, e salvo il disposto degli articoli 2351, 2449 e 2450. La nomina è in ogni caso preceduta dalla presentazione, da parte dell'interessato, di una dichiarazione circa l'inesistenza, a suo carico, delle cause di ineleggibilità previste dall'articolo 2382 e di interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate nei suoi confronti in uno Stato membro dell'Unione europea.

Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi, e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Gli amministratori sono rieleggibili, salvo diversa disposizione dello statuto, e sono revocabili dall'assemblea in qualunque tempo, anche se nominati nell'atto costitutivo, salvo il diritto dell'amministratore al risarcimento dei danni, se la revoca avviene senza giusta causa.

Entro trenta giorni dalla notizia della loro nomina gli amministratori [2457] devono chiederne l'iscrizione nel registro delle imprese [2188] indicando per ciascuno di essi il cognome e il nome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza, nonché a quali tra essi è attribuita la rappresentanza della società, precisando se disgiuntamente o congiuntamente.

Le cause di nullità o di annullabilità della nomina degli amministratori che hanno la rappresentanza della società non sono opponibili ai terzi dopo l'adempimento della pubblicità di cui al quarto comma, salvo che la società provi che i terzi ne erano a conoscenza.

Requisiti di onorabilità

Art. 2, comma 1, del D.M. 30 marzo 2000, n. 162

La carica di amministratore non può essere ricoperta da coloro che:

- a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
 - 1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;
 - 2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Dichiarazione per i candidati Amministratore

3. alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;
4. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

La carica di amministratore non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato.

Art. 147-quinquies, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

1. I soggetti che svolgono funzioni di amministrazione e direzione devono possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con il regolamento emanato dal Ministro della giustizia ai sensi dell'articolo 148, comma 4.
2. Il difetto dei requisiti determina la decadenza dalla carica.

Requisiti di indipendenza

Art. 147-ter, comma 3 e 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

3. Salvo quanto previsto dall'articolo 2409-septiesdecies del codice civile, almeno uno dei componenti del consiglio di amministrazione è espresso dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti. Nelle società organizzate secondo il sistema monistico, il componente espresso dalla lista di minoranza deve essere in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza determinati ai sensi dell'articolo 148, commi 3 e 4. Il difetto dei requisiti determina la decadenza dalla carica.
4. In aggiunta a quanto disposto dal comma 3, almeno uno dei componenti del consiglio di amministrazione, ovvero due se il consiglio di amministrazione sia composto da più di sette componenti, devono possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3, nonché, se lo statuto lo prevede, gli ulteriori requisiti previsti da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria. Il presente comma non si applica al consiglio di amministrazione delle società organizzate secondo il sistema monistico, per le quali rimane fermo il disposto dell'articolo 2409-septiesdecies, secondo comma, del codice civile. L'amministratore indipendente che, successivamente alla nomina, perda i requisiti di indipendenza deve darne immediata comunicazione al consiglio di amministrazione e, in ogni caso, decade dalla carica.

Art. 148, comma 3, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Non possono essere eletti sindaci e, se eletti, decadono dall'ufficio:

- a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;
- b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
- c) coloro che sono legati alla società od alle società da questa controllate od alle società che la controllano od a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori della società e ai soggetti di cui alla lettera b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

Racc. 6 e 7 del Codice di Corporate Governance

L'organo di amministrazione valuta l'indipendenza di ciascun amministratore non esecutivo subito dopo la nomina nonché durante il corso del mandato al ricorrere di circostanze rilevanti ai fini dell'indipendenza e comunque con cadenza almeno annuale.

Ciascun amministratore non esecutivo fornisce a tal fine tutti gli elementi necessari o utili alla valutazione dell'organo di amministrazione che considera, sulla base di tutte le informazioni a disposizione, ogni circostanza che incide o può apparire idonea a incidere sulla indipendenza dell'amministratore.

Le circostanze che compromettono, o appaiono compromettere, l'indipendenza di un amministratore sono almeno le seguenti:

- a) se è un azionista significativo della società;
- b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente:
 - della società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo;
 - di un azionista significativo della società;
- c) se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
 - con la società o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
 - con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla la società; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
- d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della società, di una sua controllata o della società controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;
- e) se è stato amministratore della società per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;
- f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della società abbia un incarico di amministratore;
- g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della società;
- h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.

Racc. 15 del Codice di Corporate Governance

Nelle società grandi l'organo di amministrazione esprime il proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi negli organi di amministrazione o controllo in altre società quotate o di rilevanti dimensioni che possa essere considerato compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di amministratore della società, tenendo conto dell'impegno derivante dal ruolo ricoperto.



Dott. Alessandro Giusti

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

CURRICULUM VITAE di:

ALESSANDRO ANTONIO GIUSTI

Dati anagrafici: nato a Prato (PO) il 29 Ottobre 1950 - Cod. Fisc.: GST LSN 50R29 G999C

Residenza: [REDACTED]

Studi: Prato – Via G. Catani n. 37

Firenze – Lungarno A. Vespucci n. 58

email: [REDACTED]

email pec: alessandro.giusti@odcecprato.legalmail.it

Amministratore Indipendente nei consigli di aziende quotate e non quotate, anche a capitale pubblico, con particolare competenza nella gestione dei comitati controllo, rischi e sostenibilità.

Presidente e/ Membro del Collegio Sindacale di società di capitali quotate e non quotate, anche a capitale pubblico, nonché enti pubblici e private, società para-bancarie e associazioni Onlus.

Titolo di Studio:

laurea in Economia e Commercio, conseguita presso la facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Firenze, in data 16 Ottobre 1974 (maturità scientifica conseguita presso il Convitto Nazionale Cicognini di Prato).

Dottore Commercialista:

abilitazione all'esercizio della libera professione di dottore commercialista conseguita presso l'Università di Firenze, avendo superato l'esame di Stato nella seconda sessione relativa all'anno 1975.



Professionista certificato e referente della Camera di Commercio Italiana negli Emirati Arabi Uniti
Al Moosa Tower 2, 14th Floor, Trade Centre – Trade Centre 1, Dubai



Dott. Alessandro Giusti

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

Soggiorno negli Stati Uniti, California, San Diego, frequenza corso di "Business English" presso la ELS School, breve esperienza presso importante studio professionale in San Diego.

Ordine Professionale di appartenenza:

- Iscritto al n. 36/A dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Prato (già n. 54 dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Prato) -circoscrizione Tribunale di Prato- dal 16 Marzo 1977.
- Membro del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Prato dal 24 Febbraio 1988 al 24 Febbraio 1991.

Altri Albi Professionali, Cariche e Varie:

- Già iscritto all'Albo Nazionale dei Revisori Ufficiali dei Conti dal 27 Dicembre 1983; ora iscritto al Registro dei Revisori Contabili ex D.L. 27/01/92 N. 88, al N. 28552.
- Iscritto all'Albo degli Arbitri presso la Camera Arbitrale di Firenze dal 5 Luglio 1988.
- Iscritto all'Albo degli Arbitri presso la Camera Arbitrale di Prato dal 24 Maggio 2000.
- Consulente tecnico del Tribunale di Prato in materia di consulenza aziendale, societaria, tributaria, diritto commerciale, diritto internazionale, dal 16 Marzo 1977.
- Consulente tecnico del Tribunale delle Imprese di Firenze da Settembre 2019.
- Consulente del Giudice penale, dal 18 Maggio 1990.
- Membro della Commissione **“Internazionalizzazione delle Imprese”** del **Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili** dal 22 Gennaio 2015.



Professionista certificato e referente della Camera di Commercio Italiana negli Emirati Arabi Uniti
Al Moosa Tower 2, 14th Floor, Trade Centre – Trade Centre 1, Dubai



Dott. Alessandro Giusti

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

- Iscritto all'albo degli **Amministratori Giudiziari** sezione **Esperti in Gestione Aziendale** al n. 318 dal 6 Settembre 2016.
- Iscritto alla **Camera Arbitrale Internazionale** dal 11 Aprile 2022.
- Iscritto nell'elenco dei **Professionisti Certificati dalla Camera di Commercio italiana negli Emirati Arabi**, in grado di offrire alle Imprese italiane consulenza legale e fiscale per approcciare il mercato degli Emirati Arabi e dell'intera Area del Golfo.
- **Console Onorario**, per la Regione Toscana e per la Regione Umbria, del **Principato di Monaco a Firenze** da Aprile 2003.
- **Cavaliere Al Merito della Repubblica Italiana**, conferito con motivazioni di "meriti professionali" dal Presidente della Repubblica Italiana in data 27 Dicembre 2018, registrato all'albo dei Cavalieri al N. 10224 – Serie VI.

Attività svolta:

- attività professionale di Dottore Commercialista, presso il proprio Studio in
 - Prato (PO), Via G. Catani n. 37 – Partita IVA 00103220976 - Tel. 0574.570550 - Fax 0574.574335,
 - Firenze, Lungarno A.Vespucci n. 58 – Tel. 055.2670608 (sede anche del Consolato del Principato di Monaco a Firenze),
- docente Università degli Studi di Firenze al Corso di perfezionamento post laurea in "Diritto e Gestione della crisi d'impresa e del debitore", anno accademico 2016/2017,
- docente Università degli Studi di Firenze al Corso di perfezionamento post laurea in "Management Industry 4.0", anno accademico 2017/2018,
- docente Università degli Studi di Firenze al Corso di "Diritto della Gestione e Risoluzione della Crisi Economica", anno accademico 2024/205.



Professionista certificato e referente della Camera di Commercio Italiana negli Emirati Arabi Uniti
Al Moosa Tower 2, 14th Floor, Trade Centre – Trade Centre 1, Dubai



Dott. Alessandro Giusti

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

Altri Recapiti Professionali

- **Londra**, 37-38 Long Acre – WC2E 9TJ
- **New York**, 14 Wall Street, 20th Floor New York – NY 10005

Incarichi Professionali e Varie in corso:

- Consigliere di Amministrazione e membro del **Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità** della società **“Geox S.p.A.”** società quotata presso Borsa Italiana.
- Presidente del Consiglio di Amministrazione delle società **“XLog S.r.l.”** e **“Geox Retail S.r.l.”**.
- Consigliere di Amministrazione dell’**Associazione Industriale e Commerciale dell’Arte della Lana S.p.A.**
- Presidente e/o Membro Effettivo del Collegio Sindacale di società di capitali, enti pubblici e privati e società finanziarie para-bancarie, tra le quali: **“Alisped S.p.A.”**, **“Enegan S.p.A.”**, **“Interporto della Toscana Centrale S.p.A.”**, **“Next Holding S.p.A.”**, **“Progetto ITACA Firenze Onlus”**, **“Lenzi Automobili S.p.A.”**, **“QTI S.r.l.”**, **“Florian S.p.A.”**.

Alcuni degli altri Incarichi Professionali svolti:

- Presidente del collegio sindacale della società **“Toscana Finanza S.p.A.”** fino al 31 Dicembre 2011 (già **quotata presso Borsa Italiana**, successivamente acquisita ed **incorporata in BANCA IFIS Spa**).
- Presidente del collegio sindacale della società **“SIFA’ Società Italiana Flotte Aziendali S.p.A.”** fino al 31 Dicembre 2020.
- Presidente del Collegio Sindacale, tutt’ora in carica, della società **“Politeama Pratese SpA”**, proprietaria del **“Teatro Politeama Pratese”** a Prato, per il quale è stato **promotore per la costituzione di una Public Company a scopo culturale**, approvata dalla Consob il 17 Marzo 1997.



Professionista certificato e referente della Camera di Commercio Italiana negli Emirati Arabi Uniti
Al Moosa Tower 2, 14th Floor, Trade Centre – Trade Centre 1, Dubai



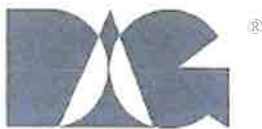
Dott. Alessandro Giusti

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

- Presidente del Consiglio di Amministrazione della società **Azienda Speciale “APM - Azienda Pratese Multiservizi”**, già **Azienda Farmaceutica Municipalizzata**, dal 24 Luglio 1995 al 19 Febbraio 1998.
- Presidente del Consiglio di Amministrazione della **“Società Ippica Villa Glori Agnano SpA”**, dal 27 Novembre 1997 al 21 Giugno 1999 su designazione di **SISAL SpA**.
- Membro del Consiglio di Amministrazione di **Hotel Croce di Malta** (Montecatini Terme) (di proprietà di Hotel La Pace – Montecatini Terme) dal 1985 al 1990.
- Presidente del Collegio Sindacale della società **Terme di Saturnia** dal 1995 al 2000.
- Presidente del Collegio Sindacale della società **STB (Società delle Terme e del Benessere) SpA** (proprietaria delle Terme di S.Casciano dei Bagni- Fonteverde, Grotta Giusti, San Giuliano Terme – Bagni di Pisa) dal 2000 al 2015.
- Membro del Collegio Sindacale della **Associazione degli Industriali Pratesi**, affiliata alla Confindustria (**Unione Industriale Pratese**).
- Presidente del Collegio Sindacale, Sindaco Effettivo della società **“Firenze Convention Bureau S.c.r.l.”**.
- Sindaco Effettivo del collegio sindacale della società **“Marzotto Sim S.p.A. già Armonia Sim S.p.A.”**.
- Sindaco Effettivo del collegio sindacale della società **“Firenze Fiera S.p.A.”** (gestione mostre, esposizioni e congressi).
- Presidente del collegio sindacale della società **“APT Firenze – Azienda per il turismo di Firenze”**.



Professionista certificato e referente della Camera di Commercio Italiana negli Emirati Arabi Uniti
Al Moosa Tower 2, 14th Floor, Trade Centre – Trade Centre 1, Dubai



Dott. Alessandro Giusti

DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

- Presidente del collegio dei revisori della società **“Provincia di Prato”**, dal 31 Ottobre 2007 fino al 11 Ottobre 2010.
- Amministratore Indipendente della società quotata in borsa **“Eurofly S.p.A.”**, fino al 30 Aprile 2009.
- Consulente di riferimento della società **Millenaria SpA** (Firenze) e Hotel **Principe di Piemonte** (Viareggio) dal 1 Gennaio 2001 al 31 Dicembre 2011.

Prato, 21 Marzo 2025

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali presenti nel cv ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

**ITALIAN INDUSTRY & COMMERCE
OFFICE IN THE UAE**
(Camera di Commercio Italiana negli EAU)

Professionista certificato e referente della Camera di Commercio Italiana negli Emirati Arabi Uniti
Al Moosa Tower 2, 14th Floor, Trade Centre – Trade Centre I, Dubai

Dott. ALESSANDRO GIUSTI		ELENCO CARICHE		13/03/2025	
Nome Società	Codice Fiscale	Data nomina	Scadenza carica	CARICA	
Alexico Srl	10319081005	14/01/2021	fino a revoca	Amministratore Unico	
Alisped Spa	00447750480	22/06/2023	31/12/2025 BIL	Sindaco effettivo	
Assoe Industr Arte della Lana Spa	00405690488	11/05/2022	31/12/2024 BIL	Consigliere	
Brubie Srl	00435590484	28/06/2023	31/12/2025 BIL	Revisore Legale	
Carlo Pacini Immobiliare Srl a socio unico	03824300487	29/05/2023	31/12/2025 BIL	Revisore Legale	
EBIS Srl Euro Building Society	05440430485	29/05/2023	31/12/2025 BIL	Revisore Legale	
Elregran Spa	06017120487	02/05/2023	31/12/2025 BIL	Sindaco effettivo	
Elpaucci Spa	01763440482	27/06/2023	31/12/2025 BIL	Sindaco effettivo	
Florlan Spa	03621990260	25/07/2022	31/12/2024 BIL	Sindaco effettivo	
Fondazione Policinema Pratese	01675330979	5 esercizi	Presidente Collegio Sindacale	Presidente Collegio Sindacale	
Geox Retail Srl	05563231009	12/03/2024	31/12/2024 BIL	Presidente Consiglio di Amministrazione	
Geox Spa	3348440268	14/04/2022	31/12/2024 BIL	Consigliere	
Interporto della Toscana Centrale Spa	03447690482	31/01/2024	31/12/2025 BIL	Presidente Collegio Sindacale	
Investex Srl	00861250488	11/10/2023	31/12/2025 BIL	Revisore Legale	
Lenzi Automobili Spa	01597850971	29/07/2024	31/12/2026 BIL	Presidente Collegio Sindacale	
Manifattura Tessile Toscani Spa	03965390481	29/05/2023	31/12/2025 BIL	Presidente Collegio Sindacale	
Mycan Srl	02479920973	09/09/2024	a tempo indeterminato	Amministratore Unico	
Next Holding Spa	04302540481	25/07/2022	31/12/2024 BIL	Presidente Collegio Sindacale	
O.G. Srl In Liquidazione	00269240461	24/10/2014	fino a revoca	Liquidatore	
PLS Srl	02669800357	29/06/2023	31/12/2025 BIL	Revisore Legale	
Prato Calenzano Srl	02370650976	29/05/2023	31/12/2025 BIL	Revisore Legale	
Progetto Itaca Firenze ETS	94195140481	03/05/2022	3 ANNI	Sindaco Unico	
QTI Srl	07044650484	24/06/2024	31/12/2026 BIL	Presidente Collegio Sindacale	
SSG Srl	01691710477	29/05/2023	31/12/2025 BIL	Revisore Legale	
Tintoria Fioridiluce Srl	02139490979	17/04/2024	31/12/2026 BIL	Revisore Legale	
Xlog Srl	04409280262	12/03/2024	31/12/2024 BIL	Presidente Consiglio di Amministrazione	

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETÀ

AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 28.12.2000 N. 445

La sottoscritta Clelia Leonello nata a Monza, il 15.06.1969, codice fiscale LNLCLL69H55F704Y

PREMESSO CHE

- in relazione alla nomina del Consiglio di amministrazione di GEOX S.p.A., all'ordine del giorno in parte ordinaria dell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli azionisti convocata per il 17 aprile 2025, in unica convocazione, è stato/a designato/a quale candidato nella lista presentata dall'azionista L.I.R. Srl;
- è a conoscenza dei requisiti che la normativa vigente prescrive per l'assunzione della carica di Amministratore di GEOX S.p.A., società le cui azioni sono ammesse alle negoziazioni presso Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

tutto ciò premesso,

il/la sottoscritto/a, sotto la propria ed esclusiva responsabilità, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- di accettare la candidatura e l'eventuale nomina alla carica di Amministratore di GEOX S.p.A.;
- che non sussistono a proprio carico cause di ineleggibilità e incompatibilità, nonché di possedere i requisiti richiesti dalle leggi vigenti per l'assunzione della suddetta carica e, tra questi, in particolare, di possedere i requisiti di onorabilità di cui al combinato disposto dell'art. 147-*quinquies*, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 2 del D.M. 30 marzo 2000, n. 162;
- di possedere, all'atto della presente dichiarazione,
 - i requisiti di indipendenza di cui al combinato disposto dell'art. 147-*ter*, comma 4, e dell'art. 148, comma 3, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;
 - i requisiti di indipendenza previsti dall'art. 7 del Codice di Corporate Governance promosso da Borsa Italiana S.p.A.;
- di poter dedicare ai propri compiti quale amministratore di GEOX S.p.A. il tempo necessario per un efficace e diligente svolgimento degli stessi;
- di non svolgere alcuna attività in concorrenza con quella di Geox S.p.A.;
- di impegnarsi a mantenere i requisiti di cui alla presente dichiarazione per tutta la durata del mandato e, se del caso, a dimettersi;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente a GEOX S.p.A. e, per essa, al suo Consiglio di amministrazione, eventuali variazioni della presente dichiarazione e a produrre, su richiesta di GEOX S.p.A., la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati;
- di non ricoprire incarichi di amministrazione e controllo in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni in misura superiore a dieci.
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 che i dati personali raccolti



Dichiarazione per i candidati Amministratore Indipendenti

saranno trattati dalla Società, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Sesto San Giovanni, 21 Marzo 2025

In fede



ALLEGATO
DISPOSIZIONI RILEVANTI

Cause di ineleggibilità e decadenza

Art. 2382 c.c.

Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

Art. 2383 c.c.

La nomina degli amministratori spetta all'assemblea, fatta eccezione per i primi amministratori, che sono nominati nell'atto costitutivo, e salvo il disposto degli articoli 2351, 2449 e 2450. La nomina è in ogni caso preceduta dalla presentazione, da parte dell'interessato, di una dichiarazione circa l'inesistenza, a suo carico, delle cause di ineleggibilità previste dall'articolo 2382 e di interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate nei suoi confronti in uno Stato membro dell'Unione europea.

Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi, e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Gli amministratori sono rieleggibili, salvo diversa disposizione dello statuto, e sono revocabili dall'assemblea in qualunque tempo, anche se nominati nell'atto costitutivo, salvo il diritto dell'amministratore al risarcimento dei danni, se la revoca avviene senza giusta causa.

Entro trenta giorni dalla notizia della loro nomina gli amministratori [2457] devono chiederne l'iscrizione nel registro delle imprese [2188] indicando per ciascuno di essi il cognome e il nome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza, nonché a quali tra essi è attribuita la rappresentanza della società, precisando se disgiuntamente o congiuntamente.

Le cause di nullità o di annullabilità della nomina degli amministratori che hanno la rappresentanza della società non sono opponibili ai terzi dopo l'adempimento della pubblicità di cui al quarto comma, salvo che la società provi che i terzi ne erano a conoscenza.

Requisiti di onorabilità

Art. 2, comma 1, del D.M. 30 marzo 2000, n. 162

La carica di amministratore non può essere ricoperta da coloro che:

- a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
 - 1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;
 - 2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;




Dichiarazione per i candidati Amministratore Indipendenti

3. alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;
4. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

La carica di amministratore non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato.

Art. 147-quinquies, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

1. I soggetti che svolgono funzioni di amministrazione e direzione devono possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con il regolamento emanato dal Ministro della giustizia ai sensi dell'articolo 148, comma 4.
2. Il difetto dei requisiti determina la decadenza dalla carica.

Requisiti di indipendenza

Art. 147-ter, comma 3 e 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

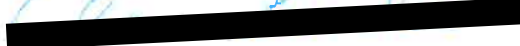
3. Salvo quanto previsto dall'articolo 2409-septiesdecies del codice civile, almeno uno dei componenti del consiglio di amministrazione è espresso dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti. Nelle società organizzate secondo il sistema monistico, il componente espresso dalla lista di minoranza deve essere in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza determinati ai sensi dell'articolo 148, commi 3 e 4. Il difetto dei requisiti determina la decadenza dalla carica.

4. In aggiunta a quanto disposto dal comma 3, almeno uno dei componenti del consiglio di amministrazione, ovvero due se il consiglio di amministrazione sia composto da più di sette componenti, devono possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3, nonché, se lo statuto lo prevede, gli ulteriori requisiti previsti da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria. Il presente comma non si applica al consiglio di amministrazione delle società organizzate secondo il sistema monistico, per le quali rimane fermo il disposto dell'articolo 2409-septiesdecies, secondo comma, del codice civile. L'amministratore indipendente che, successivamente alla nomina, perda i requisiti di indipendenza deve darne immediata comunicazione al consiglio di amministrazione e, in ogni caso, decade dalla carica.

Art. 148, comma 3, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Non possono essere eletti sindaci e, se eletti, decadono dall'ufficio:

- a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;
- b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
- c) coloro che sono legati alla società od alle società da questa controllate od alle società che la controllano od a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori della società e ai soggetti di cui alla lettera b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

Racc. 6 e 7 del Codice di Corporate Governance

L'organo di amministrazione valuta l'indipendenza di ciascun amministratore non esecutivo subito dopo la nomina nonché durante il corso del mandato al ricorrere di circostanze rilevanti ai fini dell'indipendenza e comunque con cadenza almeno annuale.

Ciascun amministratore non esecutivo fornisce a tal fine tutti gli elementi necessari o utili alla valutazione dell'organo di amministrazione che considera, sulla base di tutte le informazioni a disposizione, ogni circostanza che incide o può apparire idonea a incidere sulla indipendenza dell'amministratore.

Le circostanze che compromettono, o appaiono compromettere, l'indipendenza di un amministratore sono almeno le seguenti:

- a) se è un azionista significativo della società;
- b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente:
 - della società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo;
 - di un azionista significativo della società;
- c) se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
 - con la società o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
 - con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla la società; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
- d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della società, di una sua controllata o della società controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;
- e) se è stato amministratore della società per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;
- f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della società abbia un incarico di amministratore;
- g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della società;
- h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.

Racc. 15 del Codice di Corporate Governance

Nelle società grandi l'organo di amministrazione esprime il proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi negli organi di amministrazione o controllo in altre società quotate o di rilevanti dimensioni che possa essere considerato compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di amministratore della società, tenendo conto dell'impegno derivante dal ruolo ricoperto.




CLELIA LEONELLO

DATI ANAGRAFICI

- Nata a Monza il 15 giugno 1969
- [REDACTED]
- Residente a [REDACTED]
- Recapiti: telefono abitazione [REDACTED]
 telefono portatile [REDACTED]
 e-mail [REDACTED]

CARICHE ATTUALI

Consigliere di Amministrazione Zephir Sgr a partire da maggio 2018
Procuratore Investire Sgr

ESPERIENZE PROFESSIONALI

Novembre 2023-attuale

Torino

*Incarico di Project Manager Regione Piemonte: Progetto PNRR 1000 Esperti
Cogestione di circa 80 Esperti e Pianificazione Progetti Speciali*

Marzo 2011- attuale

*Linea Re Consulting Srl- e ora Cerva Investimenti Srl
Socio*

Milano

- M&A: scouting e strutturazione deal per conto di Fondi di PE e di family offices;
- Processi di ristrutturazione di crisi aziendale; predisposizione di piani e investment business review anche al servizio di istituti bancari.
- Consulenza finanziaria e strategica

Gennaio 2015-Febbraio 2016

Global Strategy Srl

Milano

Partner

*Consulenza strategica, M&A, Restructuring, Real Estate,
Analisi fattibilità Project Finance*

Marzo 2010- Marzo 2011:

Interporto Regionale della Puglia S.p.A

Bari

Temporary Financial manager per la ristrutturazione finanziaria

Settore infrastrutture

Ristrutturazione debito nel rispetto di finanziamenti europei e regionali ottenuti. Interfaccia con gli enti preposti.

Giugno 2008-Febbraio 2010:

CPI- S.p.A

Milano

Amministratore operativo di una holding di partecipazione (TUB 106) impegnata nel PE di PMI

Maggio 2007-aprile 2008:

Gruppo Acquamarzia (gruppo immobiliare quotato fino al 2005)

Roma

Consulente finanza e sviluppo

Ho gestito l'iter di ottenimento di un finanziamento da 250 Mln di euro erogato nell'agosto 2007

Marzo 2000 – aprile 2007

Gruppo Zunino (holding di Risanamento, società quotata)

Milano

Direttore finanziario Sistema Holding

- Pianificazione finanziaria, strutturazione di finanziamenti assets immobiliari e mobiliari, coordinamento della tesoreria.
- Supervisione della gestione del patrimonio immobiliare.
- Selezione e coordinamento del personale amministrativo e fiscale

1997–2000

IBI (ora Alerion, società quotata)

Milano

Senior Analyst

Operazioni di Merger & Acquisition; analisi degli investimenti, ristrutturazione del debito bancario

1994–1997

Advance- Partner di LBO Italia

Milano

Financial Analyst

Predisposizione di Business Plan e Valutazioni d'azienda

ISTRUZIONE

1989–1993 Università Bocconi

Milano

- Laurea in Economia Aziendale –
Specializzazione Intermediari Finanziari.

1983–1988 Liceo Scientifico Casiraghi

Cinisello B.

- Maturità scientifica.

ELENCO INCARICHI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO PRESSO ALTRE SOCIETÀ

Nome società: Cerva Investimenti Srl

Viale Bianca Maria 13

20122 MILANO

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano – CF e P.IVA 08845860967

Quota detenuta: 95%

Qualifica: Amministratore Delegato

Nome società: Zephir Capital Partners SGR SpA –

Via del Lauro n. 6,

20121 MILANO

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano – C.F. e P. IVA 08858450961

Quota detenuta: 1%

Qualifica: Amministratore Indipendente

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETÀ

AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 28.12.2000 N. 445

Il/la sottoscritto/a SILVIA ZAMPERONI
nato/a a TREVISO, il 21/07/1969
codice fiscale ZIPSLV69L61L407W

PREMESSO CHE

- in relazione alla nomina del Consiglio di Amministrazione di GEOX S.p.A., all'ordine del giorno in parte ordinaria dell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli azionisti convocata per il 17 aprile 2025, in unica convocazione, è stato/a designato/a quale candidato nella lista presentata dall'azionista LIR srl;
- è a conoscenza dei requisiti che la normativa vigente prescrive per l'assunzione della carica di Amministratore di GEOX S.p.A., società le cui azioni sono ammesse alle negoziazioni presso Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

tutto ciò premesso,

Il/la sottoscritto/a, sotto la propria ed esclusiva responsabilità, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- di accettare la candidatura e l'eventuale nomina alla carica di Amministratore di GEOX S.p.A.;
- che non sussistono a proprio carico cause di ineleggibilità e incompatibilità, nonché di possedere i requisiti richiesti dalle leggi vigenti per l'assunzione della suddetta carica e, tra questi, in particolare, di possedere i requisiti di onorabilità di cui al combinato disposto dell'art. 147-*quinquies*, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 2 del D.M. 30 marzo 2000, n. 162;
- di possedere, all'atto della presente dichiarazione,
 - ✓ i requisiti di indipendenza di cui al combinato disposto dell'art. 147-*ter*, comma 4, e dell'art. 148, comma 3, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;
 - ✓ i requisiti di indipendenza previsti dall'art. 7 del Codice di Corporate Governance promosso da Borsa Italiana S.p.A.;
- di poter dedicare ai propri compiti quale amministratore di GEOX S.p.A. il tempo necessario per un efficace e diligente svolgimento degli stessi;
- di non svolgere alcuna attività in concorrenza con quella di Geox S.p.A.;
- di impegnarsi a mantenere i requisiti di cui alla presente dichiarazione per tutta la durata del mandato e, se del caso, a dimettersi;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente a GEOX S.p.A. e, per essa, al suo Consiglio di Amministrazione, eventuali variazioni della presente dichiarazione e a produrre, su richiesta di GEOX S.p.A., la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati;
- di non ricoprire incarichi di amministrazione e controllo in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni in misura superiore a dieci.
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Società, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Dichiarazione per i candidati Amministratore Indipendenti

21/03/2025

(Luogo e data)

In fede




ALLEGATO
DISPOSIZIONI RILEVANTI

Cause di ineleggibilità e decadenza

Art. 2382 c.c.

Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

Art. 2383 c.c.

La nomina degli amministratori spetta all'assemblea, fatta eccezione per i primi amministratori, che sono nominati nell'atto costitutivo, e salvo il disposto degli articoli 2351, 2449 e 2450. La nomina è in ogni caso preceduta dalla presentazione, da parte dell'interessato, di una dichiarazione circa l'inesistenza, a suo carico, delle cause di ineleggibilità previste dall'articolo 2382 e di interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate nei suoi confronti in uno Stato membro dell'Unione europea.

Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi, e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Gli amministratori sono rieleggibili, salvo diversa disposizione dello statuto, e sono revocabili dall'assemblea in qualunque tempo, anche se nominati nell'atto costitutivo, salvo il diritto dell'amministratore al risarcimento dei danni, se la revoca avviene senza giusta causa.

Entro trenta giorni dalla notizia della loro nomina gli amministratori [2457] devono chiederne l'iscrizione nel registro delle imprese [2188] indicando per ciascuno di essi il cognome e il nome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza, nonché a quali tra essi è attribuita la rappresentanza della società, precisando se disgiuntamente o congiuntamente.

Le cause di nullità o di annullabilità della nomina degli amministratori che hanno la rappresentanza della società non sono opponibili ai terzi dopo l'adempimento della pubblicità di cui al quarto comma, salvo che la società provi che i terzi ne erano a conoscenza.

Requisiti di onorabilità

Art. 2, comma 1, del D.M. 30 marzo 2000, n. 162

La carica di amministratore non può essere ricoperta da coloro che:

- a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
 - 1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;
 - 2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Dichiarazione per i candidati Amministratore Indipendenti

3. alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;
4. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

La carica di amministratore non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato.

Art. 147-quinquies, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

1. I soggetti che svolgono funzioni di amministrazione e direzione devono possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con il regolamento emanato dal Ministro della giustizia ai sensi dell'articolo 148, comma 4.
2. Il difetto dei requisiti determina la decadenza dalla carica.

Requisiti di indipendenza

Art. 147-ter, comma 3 e 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

3. Salvo quanto previsto dall'articolo 2409-septiesdecies del codice civile, almeno uno dei componenti del consiglio di amministrazione è espresso dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti. Nelle società organizzate secondo il sistema monistico, il componente espresso dalla lista di minoranza deve essere in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza determinati ai sensi dell'articolo 148, commi 3 e 4. Il difetto dei requisiti determina la decadenza dalla carica.

4. In aggiunta a quanto disposto dal comma 3, almeno uno dei componenti del consiglio di amministrazione, ovvero due se il consiglio di amministrazione sia composto da più di sette componenti, devono possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3, nonché, se lo statuto lo prevede, gli ulteriori requisiti previsti da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria. Il presente comma non si applica al consiglio di amministrazione delle società organizzate secondo il sistema monistico, per le quali rimane fermo il disposto dell'articolo 2409-septiesdecies, secondo comma, del codice civile. L'amministratore indipendente che, successivamente alla nomina, perda i requisiti di indipendenza deve darne immediata comunicazione al consiglio di amministrazione e, in ogni caso, decade dalla carica.

Art. 148, comma 3, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Non possono essere eletti sindaci e, se eletti, decadono dall'ufficio:

- a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;
- b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
- c) coloro che sono legati alla società od alle società da questa controllate od alle società che la controllano od a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori della società e ai soggetti di cui alla lettera b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

Racc. 6 e 7 del Codice di Corporate Governance

L'organo di amministrazione valuta l'indipendenza di ciascun amministratore non esecutivo subito dopo la nomina nonché durante il corso del mandato al ricorrere di circostanze rilevanti ai fini dell'indipendenza e comunque con cadenza almeno annuale.

Ciascun amministratore non esecutivo fornisce a tal fine tutti gli elementi necessari o utili alla valutazione dell'organo di amministrazione che considera, sulla base di tutte le informazioni a disposizione, ogni circostanza che incide o può apparire idonea a incidere sulla indipendenza dell'amministratore.

Le circostanze che compromettono, o appaiono compromettere, l'indipendenza di un amministratore sono almeno le seguenti:

- a) se è un azionista significativo della società;
- b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente:
 - della società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo;
 - di un azionista significativo della società;
- c) se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
 - con la società o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
 - con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla la società; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il top management;
- d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della società, di una sua controllata o della società controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;
- e) se è stato amministratore della società per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;
- f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della società abbia un incarico di amministratore;
- g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della società;
- h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.

Racc. 15 del Codice di Corporate Governance

Nelle società grandi l'organo di amministrazione esprime il proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi negli organi di amministrazione o controllo in altre società quotate o di rilevanti dimensioni che possa essere considerato compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di amministratore della società, tenendo conto dell'impegno derivante dal ruolo ricoperto.

Treviso, 20 marzo 2025

CURRICULUM VITAE

Silvia Zamperoni

nata a Treviso, il 21 luglio 1969, e residente in Treviso,

Titoli di Studio:

-diploma di maturità scientifica presso il Liceo scientifico 'Leonardo Da Vinci' di Treviso nell'anno scolastico 1988-1989;

-nel 1995 Laurea in Giurisprudenza – indirizzo Internazionale presso l'Università degli studi di Trieste, con discussione di tesi in materia di diritto del Lavoro '*La tutela della Maternità nel rapporto di Lavoro*', Relatrice la Professoressa Dott.ssa Cecilia Assanti.

Qualifica professionale: svolgimento della pratica professionale di Avvocato nel periodo 1995-1998 presso lo Studio Legale Mognon & Partners di Treviso;

-nel dicembre 1998 esame scritto per l'abilitazione professionale presso la Corte d'Appello di Venezia. Nell'ottobre 1999 svolta la prova orale.

In data 13.1.2000 iscrizione all'albo professionale degli Avvocati dell'ordine di Treviso.

-Dall'aprile 2007 presentata richiesta di iscrizione all'AGI – Associazione Giuslavoristi Italiani, alla quale si è a tutt'oggi associati.

-Dall'1.1.2011 socia dello Studio M&P MOGNONPARTNERS sino ad oggi.

L'attività prestata riguarda prevalentemente il diritto del lavoro sia in ambito giudiziale (redazione di atti per controversie riguardanti cessazioni rapporti di lavoro; licenziamenti; demansionamenti; differenze retributive; previdenziale...) sia stragiudiziale (pareri scritti; accordi di risoluzione rapporti di lavoro; contratti; procedure di licenziamenti collettivi; richieste di Cassa Integrazione; partecipazioni a convocazioni per tentativi di conciliazione anche sindacali...), a favore di Società datrici di lavoro.

Occasionalmente sono stati rappresentanti anche Enti pubblici con riferimento alla cessazione di rapporti di lavoro.

Inoltre, viene prestata attività con riguardo al diritto civile rispetto a contratti quali rapporti di lavoro autonomo, mediazione, prestazione d'opera e agenzia (anche a livello di contrattualistica

Internazionale). Con riferimento a detta ultima attività è richiesta una buona conoscenza della lingua inglese scritta.

Altresì ampia esperienza in ambito di consulenza e contenzioso riguardante le procedure concorsuali e crisi d'impresa con riferimento alle problematiche involgenti la gestione del personale.

Altre Informazioni : la natura dell'attività prestata richiede un fondamentale e costante aggiornamento sui nuovi aspetti normativi e giurisprudenziali delle materie trattate, con partecipazioni costanti a convegni e corsi specialistici.

Per quanto concerne le tematiche giuslavoristiche oltre agli interventi diretti in qualità di relatore, è stato richiesto il contributo nella progettazione, organizzazione ed elaborazione di convegni e seminari.

Incarichi: da aprile 2022 Consigliere d'Amministrazione indipendente di Geox s.p.a. e componente e Presidente del Comitato per le Nomine e la Remunerazione.

(Silvia Zamperoni)

Autorizzo il destinatario del presente Curriculum Vitae all'utilizzo e trattamento dei dati personali ai sensi del D. lgs. 196/03 e successive modifiche nonché del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

(Silvia Zamperoni)

Treviso, 21 marzo 2025

La sottoscritta SILVIA ZAMPERONI nata a Treviso il 21 luglio 1969, residente in Treviso, codice fiscale ZMPSLV69L61L407W,

in relazione alla nomina del Consiglio d'Amministrazione di GEOX s.p.a. con sede in Biadene di Montebelluna (TV), all'ODG dell'Assemblea convocata per il giorno 17 aprile 2025, ove è stata indicata quale candidata nella lista presentata da LIR s.r.l.

dichiara

di non ricoprire alcun incarico in organi di amministrazione o controllo di altre società.

Silvia Zamperoni

Dichiarazione per i candidati Amministratore Indipendenti

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI
CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETÀ**

AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R.
28.12.2000 N. 445

Il/la GAUDIANA GUSTI sottoscritt/a
LIVORNO nat/a a
il 14/07/1962, codice fiscale
GSTGDN62154E625M

PREMESSO CHE

- in relazione alla nomina del Consiglio di Amministrazione di GEOX S.p.A., all'ordine del giorno in parte ordinaria dell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli azionisti convocata per il 17 aprile 2025, in unica convocazione, è stato/a designato/a quale candidato nella lista presentata dall'azionista LIR SRL;
- è a conoscenza dei requisiti che la normativa vigente prescrive per l'assunzione della carica di Amministratore di GEOX S.p.A., società le cui azioni sono ammesse alle negoziazioni presso Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

tutto ciò premesso,

il/la sottoscritto/a, sotto la propria ed esclusiva responsabilità, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- di accettare la candidatura e l'eventuale nomina alla carica di Amministratore di GEOX S.p.A.;
- che non sussistono a proprio carico cause di ineleggibilità e incompatibilità, nonché di possedere i requisiti richiesti dalle leggi vigenti per l'assunzione della suddetta carica e, tra questi, in particolare, di possedere i requisiti di onorabilità di cui al combinato disposto dell'art. 147-*quinquies*, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 2 del D.M. 30 marzo 2000, n. 162;
- di possedere, all'atto della presente dichiarazione,
 - i requisiti di indipendenza di cui al combinato disposto dell'art. 147-*ter*, comma 4, e dell'art.



148, comma 3, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;

- i requisiti di indipendenza previsti dall'art. 7 del Codice di Corporate Governance promosso da Borsa Italiana S.p.A.;
- di poter dedicare ai propri compiti quale amministratore di GEOX S.p.A. il tempo necessario per un efficace e diligente svolgimento degli stessi;
- di non svolgere alcuna attività in concorrenza con quella di Geox S.p.A.;
- di impegnarsi a mantenere i requisiti di cui alla presente dichiarazione per tutta la durata del mandato e, se del caso, a dimettersi;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente a GEOX S.p.A. e, per essa, al suo Consiglio di Amministrazione, eventuali variazioni della presente dichiarazione e a produrre, su richiesta di GEOX S.p.A., la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati;
- di non ricoprire incarichi di amministrazione e controllo in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni in misura superiore a dieci.
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Società, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Milano, 21 marzo 2025

(Luogo e data)

In fede

ALLEGATO

DISPOSIZIONI RILEVANTI

Cause di ineleggibilità e decadenza

Art. 2382 c.c.

Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

Art. 2383 c.c.

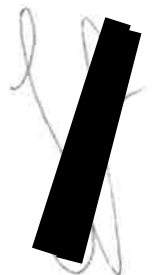
La nomina degli amministratori spetta all'assemblea, fatta eccezione per i primi amministratori, che sono nominati nell'atto costitutivo, e salvo il disposto degli articoli 2351, 2449 e 2450. La nomina è in ogni caso preceduta dalla presentazione, da parte dell'interessato, di una dichiarazione circa l'inesistenza, a suo carico, delle cause di ineleggibilità previste dall'articolo 2382 e di interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate nei suoi confronti in uno Stato membro dell'Unione europea.

Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi, e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Gli amministratori sono rieleggibili, salvo diversa disposizione dello statuto, e sono revocabili dall'assemblea in qualunque tempo, anche se nominati nell'atto costitutivo, salvo il diritto dell'amministratore al risarcimento dei danni, se la revoca avviene senza giusta causa.

Entro trenta giorni dalla notizia della loro nomina gli amministratori [2457] devono chiederne l'iscrizione nel registro delle imprese [2188] indicando per ciascuno di essi il cognome e il nome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza, nonché a quali tra essi è attribuita la rappresentanza della società, precisando se disgiuntamente o congiuntamente.

Le cause di nullità o di annullabilità della nomina degli amministratori che hanno la rappresentanza della società non sono opponibili ai terzi dopo l'adempimento della pubblicità di cui al quarto comma, salvo che la società provi che i terzi ne erano a conoscenza.



La carica di amministratore non può essere ricoperta da coloro che:

- a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
 1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;
 2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 3. alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;
 4. alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

La carica di amministratore non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dal comma 1, lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato.

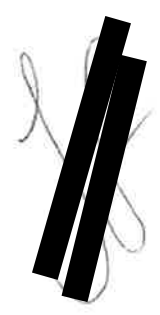
Art. 147-*quinquies*, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

1. I soggetti che svolgono funzioni di amministrazione e direzione devono possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con il regolamento emanato dal Ministro della giustizia ai sensi dell'articolo 148, comma 4.
2. Il difetto dei requisiti determina la decadenza dalla carica.

Requisiti di indipendenza

Art. 147-*ter*, comma 3 e 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

3. Salvo quanto previsto dall'articolo 2409-



septiesdecies del codice civile, almeno uno dei componenti del consiglio di amministrazione è espresso dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti. Nelle società organizzate secondo il sistema monistico, il componente espresso dalla lista di minoranza deve essere in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza determinati ai sensi dell'articolo 148, commi 3 e 4. Il difetto dei requisiti determina la decadenza dalla carica.

4. In aggiunta a quanto disposto dal comma 3, almeno uno dei componenti del consiglio di amministrazione, ovvero due se il consiglio di amministrazione sia composto da più di sette componenti, devono possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3, nonché, se lo statuto lo prevede, gli ulteriori requisiti previsti da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria. Il presente comma non si applica al consiglio di amministrazione delle società organizzate secondo il sistema monistico, per le quali rimane fermo il disposto dell'articolo 2409-septiesdecies, secondo comma, del codice civile. L'amministratore indipendente che, successivamente alla nomina, perda i requisiti di indipendenza deve darne immediata comunicazione al consiglio di amministrazione e, in ogni caso, decade dalla carica.

Art. 148, comma 3, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Non possono essere eletti sindaci e, se eletti, decadono dall'ufficio:

- a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;
- b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che

A handwritten signature in light blue ink is visible on the right side of the page. Overlaid on the signature is a large, thick, black diagonal mark, possibly a stamp or a correction.

la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

- c) coloro che sono legati alla società od alle società da questa controllate od alle società che la controllano od a quelle sottoposte a comune controllo ovvero agli amministratori della società e ai soggetti di cui alla lettera b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

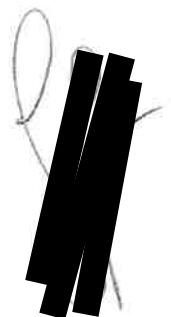
Racc. 6 e 7 del Codice di Corporate Governance

L'organo di amministrazione valuta l'indipendenza di ciascun amministratore non esecutivo subito dopo la nomina nonché durante il corso del mandato al ricorrere di circostanze rilevanti ai fini dell'indipendenza e comunque con cadenza almeno annuale.

Ciascun amministratore non esecutivo fornisce a tal fine tutti gli elementi necessari o utili alla valutazione dell'organo di amministrazione che considera, sulla base di tutte le informazioni a disposizione, ogni circostanza che incide o può apparire idonea a incidere sulla indipendenza dell'amministratore.

Le circostanze che compromettono, o appaiono compromettere, l'indipendenza di un amministratore sono almeno le seguenti:

- a) se è un azionista significativo della società;
- b) se è, o è stato nei precedenti tre esercizi, un amministratore esecutivo o un dipendente:
 - della società, di una società da essa controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo;
 - di un azionista significativo della società;
- c) se, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto partner di uno studio professionale o di una società di consulenza), ha, o ha avuto nei tre esercizi precedenti, una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale:
 - con la società o le società da essa controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il top management;



- con un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla la società; o, se il controllante è una società o ente, con i relativi amministratori esecutivi o il top management;

d) se riceve, o ha ricevuto nei precedenti tre esercizi, da parte della società, di una sua controllata o della società controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso fisso per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente;

e) se è stato amministratore della società per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;

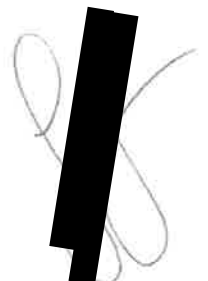
f) se riveste la carica di amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un amministratore esecutivo della società abbia un incarico di amministratore;

g) se è socio o amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale della società;

h) se è uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti.

Racc. 15 del Codice di Corporate Governance

Nelle società grandi l'organo di amministrazione esprime il proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi negli organi di amministrazione o controllo in altre società quotate o di rilevanti dimensioni che possa essere considerato compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di amministratore della società, tenendo conto dell'impegno derivante dal ruolo ricoperto.

A handwritten signature in grey ink is visible in the bottom right corner, partially obscured by a thick, solid black vertical rectangular bar.

GAUDIANA GIUSTI



Dati personali

Numero di telefono: [REDACTED]

Indirizzo e-mail: [REDACTED]

Sintesi competenze

Gaudiana Giusti è una professionista e membro di consigli di amministrazione, con un forte impegno rispetto a innovazione, corporate governance e sostenibilità.

Con una comprovata capacità di creare valore duraturo, guarda alle decisioni strategiche e relative allo sviluppo organizzativo con un focus importante su pratiche aziendali sostenibili, solidità delle strutture di governance e supporto alle iniziative innovative che contribuiscano alla crescita e alla responsabilità sociale dell'azienda.

Ha una consolidata esperienza in materia di *corporate finance, capital markets, banking e corporate governance*; ha inoltre un comprovato track record nella partecipazione ad operazioni di finanza straordinaria di società quotate e/o regolamentate, di rilievo per complessità, dimensioni e numero di giurisdizioni e mercati interessati, con il coinvolgimento di sistemi legali e culture diverse.

In ambito *corporate governance* ha una notevole esperienza in tema di gestione dei rischi, *compliance*, politiche di remunerazione e rapporti con parti correlate. Ha inoltre specifiche competenze in materia di sostenibilità e ha sviluppato un'importante esperienza nell'identificazione di rischi e opportunità legati alle tematiche ESG e all'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale, ivi inclusa la relativa pianificazione strategica e *reporting*.

Nei vari ruoli, ha attivamente contribuito a progetti di revisione dei piani industriali e modelli di *business* e/o riorganizzazioni, ivi inclusi progetti di crescita non organica; ha inoltre contribuito a progetti di innovazione e trasformazione digitale, anche in relazione alle tematiche ESG.

Durante tutta la sua carriera professionale, ha costantemente promosso equilibrio di genere e una cultura

inclusiva, lavorando attivamente su progetti correlati e guidando alcuni di questi.

E' membro di alcuni dei think tank nazionali e internazionali più influenti e di alcune delle principali associazioni della comunità imprenditoriale.

Parla italiano, inglese e francese.

Sintesi ruoli di senior management

Ha fatto parte di consigli di amministrazione di società quotate (e non) ricoprendo ruoli di presidenza o partecipazione al Comitato Controlli e Rischi, Comitato Remunerazione e Comitato Governance e Sostenibilità. E' stata Lead Independent Director.

In particolare, fino al 31 gennaio u.s. è stata amministratore indipendente presso MCE Finance S.p.A e fino al 31 dicembre u.s. ha fatto parte dell'Organismo di Vigilanza di varie entità del gruppo Credit Suisse in Italia e all'estero.

Ha fatto parte del Consiglio di Amministrazione e dell'Organismo di Vigilanza di Saes getters SpA; è stata amministratore indipendente di A2A e amministratore indipendente di Banca Carige S.p.A. (Nomina Fondo Interbancario); amministratore indipendente e di Unipol Banca S.p.A e amministratore indipendente e Presidente del Comitato Rischi di Banca Farnafactoring; amministratore indipendente *ad interim* di Trevi Finanziaria Industriale S.p.A.

Tra le attività in ambito non -profit, è membro dello Steering Committee di Chapter Zero Italy, in collaborazione con il World Economic Forum, e Responsabile della Commissione Governance Large Corporates and Listed Companies, presso l'Ente Nazionale per l'Intelligenza Artificiale – E.N.I.A.

E' attualmente *Of Counsel* presso lo Studio Legale Bastianini Canelutti. Nel 2016 ha ricoperto una posizione di General Counsel presso Veneto Banca per poi tornare, a partire dal 2017, alla professione legale. Tra il 2012 e il 2016 è stata *of counsel* presso lo studio Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners, studio di cui ha fatto parte in precedenza come socio fino al 2007.

Tra il 2007 e il 2012 ha lavorato presso Credit Suisse (Italia) quale *Head of General Counsel Country Coverage*; ha fatto parte dell'Italian Management Committee e presieduto il *Diversity and Philanthropy Council* per l'Italia.

Attività accademica e altri punti interesse

Ha collaborato e collabora su base occasionale con l'Università "Luigi Bocconi", Università LUISS "Guido Carli" e l'Università degli Studi di Milano. Ha pubblicato articoli con riviste italiane e straniere.

**QUALIFICHE
PROFESSIONALI**

Avvocato abilitato in Italia

LINGUE:

Italiano	-	madrelingua
Inglese	-	ottima conoscenza
Francese	-	buona conoscenza

**CARICHE IN
ORGANI GESTIONALI
O DI CONTROLLO**

Fino al 31 gennaio 2025 e' stata amministratore indipendente presso MCE Finance S.p.A. (a partire da aprile 2025).

Fino al 31 dicembre 2024 è stata membro dell'Organismo di Vigilanza ex Decreto 231 di alcune entità giuridiche in Italia ed all'estero appartenenti al gruppo Credit Suisse (a partire da luglio 2012). Iniziativa innovativa che ha visto la creazione di un organismo di vigilanza presso tutte le società del gruppo che avevano un nesso col mercato italiano.

Fino ad aprile 2024 è stata Lead Independent Director, Presidente del Comitato Parti Correlate, membro del Comitato Controllo e Rischi, del Comitato Remunerazione e Nomine nonché dell'Organismo di Vigilanza presso Saes Getters S.p.A. (a partire da aprile 2015). Nel corso dei 9 nove anni ha contribuito in modo significativo alla ridefinizione della struttura di governance della società.

Fino ad aprile 2023, è stata amministratore indipendente e membro del Comitato Controllo e Rischi presso A2A S.p.A. (a partire da Aprile 2017). Nel corso dei sei anni ha contribuito in modo importante ad accompagnare il nuovo corso della società nell'avvicendamento del top management.

Fino a novembre 2022 è stata amministratore indipendente e Presidente del Comitato Parti Correlate di Carige SpA (a partire da gennaio 2020). Ha contribuito in modo importante a traghettare la società nel periodo tra l'intervenuta ricapitalizzazione del Fondo Interbancario e l'OPA lanciata da BPER.

E' stata amministratore indipendente e Presidente del Comitato Controlli e Rischi presso Unipol Banca (tra luglio e novembre 2019) e amministratore indipendente e Presidente del Comitato Rischi Banca Farmafactoring (tra il 2014 e il 2016); presso quest'ultima ha contribuito alla riorganizzazione della governance in vista della potenziale quotazione della società.

E' stata amministratore indipendente di Domus Italia S.p.A. e di Trevi Finanziaria Industriale S.p.A..

**CARICHE IN ORGANI DI
ASSOCIAZIONI
NON PROFIT**

Membro dello Steering Committee di Chapter Zero Italy (da Novembre 2022). Chapter Zero è parte della *Climate Governance Initiative*, in collaborazione con il *World Economic Forum* (dal 2022), attiva quanto alla consapevolezza degli amministratori indipendenti circa rischi ed opportunità collegati all'impatto climatico.

Responsabile della Commissione Governance Large Corporates and Listed Companies, presso l'Ente Nazionale per l'Intelligenza Artificiale – E.N.I.A.

Membro del gruppo di riflessione di NedCommunity in materia di Governance delle Istituzioni Finanziarie (dal 2019).

**ESPERIENZE
PROFESSIONALI:**

DA NOVEMBRE 2021

Studio Legale Bastianini Carnelutti

In an alliance with Studio Legale Schiavello & Co

(Milano)

Of Counsel: Corporate Finance, Corporate Governance & ESG, Banking & Capital markets

DA GENNAIO 2017

A MAGGIO 2019

(Milano)

Studio Legale Schiavello & Co.

Of counsel

DA APRILE 2016

A DICEMBRE 2016

General Counsel

**Veneto Banca
(Montebelluna)**

2

Responsabile per il coordinamento della Direzione Affari Societari e Legale con un team di 40 persone.

**DA MAGGIO 2012
A APRILE 2016**

**Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners
(Milano)**

Of counsel

M&A e Corporate finance, banking, servizi di investimento, mercato dei capitali.

**DA GIUGNO 2007
A APRILE 2012**

**CREDIT SUISSE
(Milano)**

Head of General Counsel Country Coverage (Italy) (2011 – 2012): responsabile per il coordinamento delle funzioni Legal and Compliance con un team di 20 persone.

Head of Legal (Italy) (2007 – 2012):

- Investment Banking;
- Private Banking
- Asset Management.

Membro dell'**Italian Management Committee**, organo responsabile della gestione strategica delle attività italiane per le tre divisioni, e dell'**EMEA Country Heads Conference** (General Counsel Country Coverage) rivolta a coordinare l'attività nei paesi EMEA. Fondatrice e Presidente del **Diversity and Philanthropy Council** per l'Italia, rivolto a promuovere a livello di Gruppo una cultura di rispetto per le differenze individuali e la creazione di un ambiente di lavoro improntato all'inclusione.

**DA SETTEMBRE 1995
A GIUGNO 2007**

**Gianni, Origoni, Grippo & Partners
(Roma)**

Partner da gennaio 2001: *M&A e corporate finance, banking, investment services, debt e equity capital markets.*

Clienti: banche d'investimento, istituti bancari e assicurativi, clienti societari e governativi.

**DA GIUGNO 1993
A SETTEMBRE 1995**

**STUDIO LEGALE BISCONTI
(Londra - Milano)**

Associate.

TITOLI DI STUDIO:

Università di Pisa
Maxima cum laude, votazione 110/110

Université Libre de Bruxelles: Bruxelles, Belgio
Licence speciale en droit européen, *avec distinction*

In the Boardroom: percorso formativo per consiglieri e *key executives* – un progetto congiunto di Linklaters and Egon Zehnder sponsorizzato da Valore D e GE Capital.

Assogestioni – Assonime

Induction sessions per amministratori e sindaci di società quotate

ABI

Percorso introduttivo per consiglieri di nuova nomina di istituti finanziari; Percorso di Alta Formazione per il Consiglio di Amministrazione su Mercati e *Risk management* e nuove sfide *Induction Session* su ESG e risk management.

LICENZE E
CERTIFICAZIONI

EFFAS (The European Federation of Financial Analysts Societies). **ESG Essentials Certificate.**

Percorso Formativo Chapter Zero: **Cambiamento Climatico e Corporate Governance (A Climate Governance Initiative Approved Course).**

ISO/IEC 42001 AI MANAG. SYSTEM AUDITOR - AICQ-SICEV

Artificial intelligence Management system Auditor ISO/IEC 42001:2023 (Ongoing)

ATTIVITA'
ACCADEMICA

Relatrice a conferenze e seminari, particolarmente su temi di *corporate governance*, ivi inclusi quelli più particolarmente connessi alla gestione dell'impatto climatico. Materie coperte sono il funzionamento e gestione delle società (con particolare attenzione a quelle quotate) e loro organizzazione interna (assemblee, consigli di amministrazione e organi di controllo).

Ha collaborato e collabora nel contesto di corsi di laurea e specializzazioni presso l'Università Commerciale Luigi Bocconi, l'Università LUISS Guido Carli e l'Università degli Studi di Milano.

Ha pubblicato articoli in riviste di settore e contribuito alla redazione di testi giuridici.

**ALTRI AMBITI
D'INTERESSE**

Associazioni e *think tanks*

- European Corporate governance Institute
- Fondazione SOS Planet
- M&M Minima Moralia
- Canova
- Women Corporate Directors
- Vision
- IntheBoardroom

Sports: Sci e navigazione a vela.

Milano, 21 marzo 2025

La sottoscritta Gaudiana Giusti nata a Livorno, il 14 luglio 1962, codice fiscale
GSTGDN62L54E625M

PREMESSO CHE

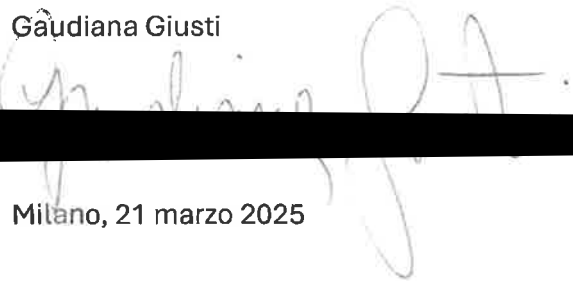
in relazione alla nomina del Consiglio di Amministrazione di GEOX S.p.A., all'ordine del giorno
in parte ordinaria dell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli azionisti convocata per il 17
aprile 2025 in unica convocazione, è stata designata quale candidata nella lista presentata
dall'azionista LIR Srl

Dichiara

di non ricoprire alcun incarico in organi di amministrazione o controllo di altre società.

In fede

Gaudiana Giusti

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Gaudiana Giusti', is written over a thick black horizontal redaction bar.

Milano, 21 marzo 2025